



Associazione ISOIPSE - Impresa sociale
BILANCIO SOCIALE
Anno 2024

Saluti della Presidente

*Care socie e cari soci,
e cari collaboratori tutti,*

il 2024 è stato per ISOIPSE l'anno del suo decimo compleanno: un anno positivo, che ha regalato importanti soddisfazioni e ha aperto le porte a future progettualità. Il gruppo di lavoro si è ampliato con nuove ricche collaborazioni e i servizi che ISOIPSE offre hanno trovato conferma e rinnovato vigore.

Il gruppo bellunese dell'Associazione ha solidificato le sue azioni in campo museale con la messa a terra dei servizi educativi che anche quest'anno, come lo scorso, hanno visto un bel fermento di attività. In parallelo hanno visto avvio nuovi significativi progetti che coinvolgono l'area della comunicazione per lo sviluppo territoriale e che hanno portato nuova linfa alle missioni fondanti dell'Associazione. Infine permangono i servizi di gestione e valorizzazione di musei e info point che garantiscono una solidità strutturale ed economica all'Associazione - Impresa Sociale.

Sul lato del Friuli Venezia Giulia, il gruppo di lavoro ha portato avanti un bel ventaglio di progettualità che vanno dalla consulenza museale ed ecomuseale alla ricerca scientifica. L'ala friulana si connota per un elevato dinamismo e diversificazione dei progetti, anche se non ha ancora raggiunto la solidità del gruppo bellunese.

La grande sfida che ci troviamo ad affrontare è quella di dare all'associazione sempre maggiore struttura, cercando sempre una maggiore compenetrazione tra progettualità bellunesi e friulane, con l'obiettivo di mettere a frutto le nostre trasversali competenze e la grande esperienza accumulata in ormai dieci anni di avventura insieme.

L'auspicio verso il nuovo anno è quello di lasciarsi guidare e ispirare dalla missione identitaria di ISOIPSE di essere al servizio del territorio e di mettere insieme le forze dei vari attori, locali e non, per valorizzare l'immenso patrimonio culturale e sociale della montagna, in particolare.

Con questa premessa vi auguro una buona lettura del bilancio sociale 2024,

La Presidente

Valentina De Marchi

Sez. 1 - Metodologia

Il 27 marzo 2019 l'Associazione ISOIPSE. Sinergie. Strategie. Territorio si costituisce quale Impresa Sociale, ai sensi delle disposizioni vigenti di cui al Libro I del C.C. e del D.Lgs. 112/2017 e successive modifiche. Quale impresa sociale ISOIPSE rientra tra gli enti del Terzo Settore, che ai sensi art. 9 del D. Lgs. n. 112/2017 hanno l'obbligo di redigere, accanto al bilancio di esercizio, il bilancio sociale. Tale obbligo viene recepito nell'art. 16 dello statuto di ISOIPSE, che quindi in questa sede presenta il proprio Bilancio sociale.

Per Isoipse - Impresa sociale questa prescrizione normativa non è stata solo un mero adempimento amministrativo, ma ha costituito l'occasione per fare un punto sull'andamento delle attività in corso e sulle prospettive dell'Associazione stessa. Il Bilancio sociale di ISOIPSE vuole inoltre essere la possibilità di narrare le attività associative agli stakeholder di riferimento interni ed esterni alla stessa associazione.

Per la stesura del Bilancio sociale 2024, si è deciso di procedere ad un'analisi delle attività svolte nel corso dell'anno associativo. L'analisi è stata condotta attraverso un confronto sull'andamento delle diverse iniziative con i referenti delle stesse, che ha permesso di individuare anche appositi indicatori. Si è cercato quindi di organizzare e valorizzare una serie di informazioni e dati già disponibili in altre forme, con specifico riferimento alle informazioni presenti sul sito internet e alle informazioni riportate nei diversi report di progetto.

Il riferimento per la stesura del documento è stato quello delle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore, previste dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, in attuazione al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, artt. 4, 9, 14, 61.

Il bilancio sociale viene reso disponibile ai soci contestualmente al Bilancio d'esercizio e in tempo utile per l'approvazione dello stesso. Il documento integrale è pubblicato sul sito www.isoipse.it.

Sez. 2 – Informazioni generali. Chi siamo: storia, identità e mission

ISOIPSE nasce come Associazione nel dicembre del 2014 dal desiderio di 15 giovani di unire le proprie competenze in ambito antropologico, sociologico, ambientale, economico e dei nuovi media per promuovere la conoscenza e lo sviluppo del territorio. Come precedentemente ricordato, il 27 marzo 2019 ISOIPSE acquisisce, accanto alla denominazione di Associazione, anche quella di Impresa sociale. Questo passaggio, fondamentale per lo sviluppo dell'attività associativa, è l'esito di un percorso accompagnamento realizzato grazie al finanziamento Funder35, promosso da 18 Fondazioni e finalizzato a migliorare la sostenibilità delle attività imprenditoriali in campo culturale realizzate da giovani.

Nonostante le modifiche statutarie intercorse, la *vision* di ISOIPSE rimane ancorata al desiderio di contribuire allo sviluppo della montagna, creando opportunità per i giovani che credono nelle potenzialità di questo territorio. Le attività svolte da ISOIPSE mirano dunque a promuovere ambiente, paesaggio, identità, società e cultura della montagna, in particolare nell'area dolomitica. Proprio come metaforicamente richiama il termine ISOIPSE, l'approccio interdisciplinare permette di applicare diverse chiavi interpretative per leggere la contemporaneità del contesto montano e permettere lo sviluppo di progetti innovativi e multisettoriali.

Le ISOIPSE - o curve di livello- sono linee, che nelle carte geografiche, uniscono punti alla stessa quota, ovvero con la stessa distanza verticale dal livello del mare. La ISOIPSE consentono di rappresentare la tridimensionalità nelle mappe bidimensionali. Formano una rete grafica che avvolge tutto un territorio: lo ritraggono, lo descrivono e lo raccontano, fornendo informazioni utili in particolare a chi deve orientarsi in montagna.

Punti chiave sono una rinnovata consapevolezza degli elementi paesaggistici e antropici delle Dolomiti; la promozione di modelli di sviluppo sostenibili e partecipati; la creazione di reti sul territorio, comunitarie e intergenerazionali; la produzione di ricerche e prodotti che valorizzano le dinamiche economiche, culturali, storiche e ambientali del territorio e il loro impatto sul presente. ISOIPSE, infine, concretizza con il suo stesso agire il desiderio di creare opportunità di lavoro e crescita professionale adeguate al mercato del lavoro odierno per i giovani che vogliono continuare a vivere e lavorare in montagna. Anche in quest'ottica, l'associazione è attiva nel campo della formazione per operatori culturali e della didattica museale, con l'obiettivo di creare continuità tra patrimonio museale, risorse culturali e turistiche, aziende, enti locali. Per fare questo, ISOIPSE valorizza le idee e iniziative di una nuova generazione che crede nelle potenzialità del territorio montano e che in questi luoghi vuole costruire il proprio futuro.

Si riporta di seguito una tabella che riporta l'identikit di ISOIPSE; successivamente, inoltre, l'estratto dell'articolo 2 dello Statuto associativo, che richiama finalità e attività della stessa.

Denominazione: ***Associazione ISOIPSE. Sinergie. Strategie. Territorio. Impresa sociale***

- Codice fiscale: 93050410252 - Partita IVA: 01175150257
- Indirizzo sede legale: Belluno, via S. Croce 23 B
- Forma giuridica: Associazione
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore: Impresa sociale
- Attività statutarie in riferimento al D. Lgs. 117/2017 e al D. Lgs. 112/2017: cfr. Art. 2 statuto
- Attività svolte in maniera secondaria: altre attività connesse a quelle previste nell'Art. 2 dello Statuto. L'Associazione può gestire, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, uno o più spazi o attività in ambito ristorativo, connessi alle proprie finalità [...]. Può inoltre esercitare la vendita di gadget, editoria e simili.

Statuto di ISOIPSE: Art. 2 - SCOPO

2.1 Finalità - L'Associazione, che non ha scopo di lucro, si propone di realizzare finalità di interesse generale, attraverso l'esercizio di attività economiche organizzate al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi di utilità sociale. L'associazione, in particolare, opera per realizzare le attività di interesse generale così come previsto e in ottemperanza del D.Lgs. 112/2017, art. 2, comma 1, lettere a), d), e), f), i), k), l), r), t), v) ovvero:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Per raggiungere tali finalità, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

1. Interventi sociali (vedi D.Lgs. 112/2017, art. 2, comma a), quali ad esempio :

- Attività inclusive – in particolar modo nei musei e in ambiti culturali e ambientali - per anziani, persone con disabilità e più in generale soggetti fragili o svantaggiati, anche all'interno di strutture residenziali o semiresidenziali;
- Supporto e raccordo con realtà che promuovono il rapporto con la natura quale elemento di inclusione, terapeutico e di riduzione del danno (es. montagnaterapia)

2. Attività educative, formative, di istruzione nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (vedi D.Lgs. 112/2017, art. 2, comma d), quali a titolo esemplificativo:

- Attività didattiche ed educative, in particolare nel campo museale, ricorrendo anche a metodologie didattiche innovative;
- Workshop e corsi di formazione sul patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale, sulla didattica museale nonché su aspetti di gestione, conservazione e salvaguardia e valorizzazione dello stesso;
- Progetti di alternanza scuola-lavoro, tirocini o laboratori con scuole e università;
- Ideazione, gestione e consulenza in processi partecipativi, di facilitazione e di coinvolgimento e sviluppo del territorio e delle comunità;

3. Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali (vedi D.Lgs. 112/2017, art. 2, comma e), quali ad esempio:

- Attività comunicative e divulgative sull'ambiente e sul cambiamento climatico;
- Organizzazione di eventi e iniziative, quali passeggiate ed incontri, su temi di sostenibilità ambientale e salvaguardia della montagna.
- Installazioni ed exhibit che favoriscano la conoscenza di tematiche relative all'ambiente;

4. Attività finalizzate alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio (vedi D.Lgs. 112/2017, art. 2, comma f), quali a titolo esemplificativo:

- Studio, ricerca e valorizzazione del patrimonio paesaggistico-artistico-architettonico-artigianale-etno-antropologico-storico-ambientale di territori rurali o montani tramite ricerche, pubblicazioni, e utilizzo di media video-audio-grafici
- Gestione e animazione di strutture museali

5. Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale (vedi D.Lgs. 112/2017, art. 2,

comma i), quali a titolo esemplificativo:

- Organizzazione di eventi, rassegne e festival, con particolare riferimento ad iniziative per la valorizzazione del patrimonio museale, e per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio e del territorio dolomitico.
- Progettazione e realizzazione di installazioni artistico-architettoniche, tramite processi partecipativi o laboratoriali;
- Ideazione, gestione e consulenza in eventi partecipativi, di facilitazione e di coinvolgimento del territorio e delle comunità;
- Ideazione, gestione e consulenza in attività di comunicazione rivolte alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale;

6. Organizzazione e gestione attività turistiche con particolare riferimento al turismo sostenibile, responsabile e di interesse sociale o culturale (vedi D.Lgs. 112/2017, art. 2, comma k). Si fa riferimento ad esempio ad attività quali:

- Organizzazione di escursioni, visite guidate, gite e itinerari turistici in zone rurali, territori montani o svantaggiati
- Attività di networking e organizzazione per la progettazione di percorsi turistici (es. cicloturistici) volti a valorizzare il patrimonio culturale e ambientale del territorio, nonché organizzazione di eventi per la loro promozione;
- Attività di ricerca, studio e mappatura territoriale volte alla realizzazione di prodotti turistici (pubblicazioni, mappe digitali e non, app, siti, ecc) capaci di valorizzare il patrimonio architettonico e culturale del territorio;
- Gestione canali comunicativi a carattere turistico per l'informazione e promozione dei territori rurali e per la promozione di attività rivolte al turismo sostenibile e responsabile;
- Gestione di strutture informative di parchi naturali
- Organizzazione di viaggi responsabili, con la collaborazione di agenzie viaggi specializzate

7. Attività formative extra-scolastiche finalizzate al successo scolastico e al contrasto della povertà educativa (vedi D.Lgs. 112/2017, art. 2, comma l), quali a titolo esemplificativo:

- Laboratori per minori finalizzati alla formazione nel campo culturale, paesaggistico e ambientale, anche legati agli aspetti civici della tutela del paesaggio;
- Laboratori per minori con difficoltà scolastiche o con fragilità educative volti a migliorare l'integrazione nel contesto scolastico e sociale

8. Supporto a servizi di inclusione sociale e accoglienza per immigrati attraverso attività di integrazione sociale legate al tema dell'ambiente, del paesaggio e della cultura (musei) (vedi D.Lgs. 112/2017, art. 2, comma r), quali a titolo esemplificativo:

- Realizzazione di workshop ed eventi volti a valorizzare il patrimonio culturale, paesaggistico ed architettonico, e parallelamente a favorire l'integrazione sociale, come ad esempio corsi di ripristino di muri in pietra a secco;
- Attività, percorsi e laboratori al Museo

9. Promozione di attività legate all'agricoltura sociale (D.Lgs. 112/2017, art. 2, comma t), quali a titolo esemplificativo:

- Realizzazione di orti didattici o orti urbani a fine educativo e/o sociale;
- Coltivazione di semi antichi e colture tradizionali (es. coltivazione della canapa) a fini sociali e culturali

10. Riqualificazione e rigenerazione di beni pubblici attraverso progetti di utilità comunitaria e sociale (D.Lgs. 112/2017, art. 2, comma v), quali a titolo esemplificativo:

- Partecipazione ad Interventi di rigenerazione urbana, valorizzazione e gestione di spazi pubblici riqualificati e rigenerati;
- Sviluppo e gestione di spazi di co-working all'interno di spazi pubblici riqualificati.

Sez. 3 - Struttura, Governo e amministrazione

3.1 Assemblea dei soci

Il numero dei Soci e delle Socie dell'Associazione è illimitato e variabile. Nel corso del 2024, la base sociale di ISOIPSE Impresa sociale era composta da **22 soci**. Di seguito si riportano alcune caratteristiche socio-demografiche dei soci.



Assemblea dei Soci e delle Socie

Consiglio Direttivo

Presidente

Organo di controllo

Genere:

6 M - 16 F

Età media:

40 anni



Titolo di studio:

20 soci con titolo di studio universitario

3.2 Sistema di governo e amministrazione

Gli organi sociali di ISOIPSE Impresa sociale sono:

l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente e l'Organo di controllo.

Consiglio direttivo e Presidente sono cariche elettive, che sono state rinnovate l'ultima volta il **28 gennaio 2022**.

L'Assemblea è composta da tutti i soci di ISOIPSE - Impresa sociale. Lo status di socio viene rinnovato annualmente con il pagamento della quota. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. Tutti gli associati maggiorenni in regola con il pagamento della quota di adesione, se iscritti al relativo Libro da almeno 15 giorni, hanno diritto di partecipare alle Assemblee sia ordinarie che straordinarie, esprimendo un voto singolo ciascuno/a.

Il Consiglio direttivo è composto da 3 a 9 persone. Viene eletto dall'Assemblea dei soci e ha durata quadriennale (4 esercizi). Nel 2024 il Consiglio direttivo è composto da n. 4 consiglieri: Valentina De Marchi, Alice Cason, Alessandro Moretto e Francesca Barp. Il Consiglio direttivo nomina al suo interno il Presidente e il vice-presidente: per il corrente esercizio sono stati confermati Valentina De Marchi (presidente) e Alessandro Moretto (vicepresidente). La Presidente ha il compito di presiedere l'Assemblea degli associati nonché il Consiglio Direttivo, coordinandone i lavori. Alla Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio, coordina le attività dell'Associazione.

L'Organo di controllo è costituito dal revisore dei conti, nella figura del revisore dott.ssa Barbara Dal Molin.

Per il supporto nella gestione amministrativa ISOIPSE si avvale da qualche anno di Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc. con sede a Verona, specializzata nella consulenza nel terzo settore.

3.3 Partecipazione alla vita associativa

Dal punto vista operativo, l'Assemblea dei soci ha funzione consultiva e di confronto rispetto alle scelte operative e strategiche relative alle attività svolte da ISOIPSE: l'aggiornamento e il confronto tra i soci sull'andamento delle diverse iniziative è quindi periodico e costante. In questo senso, il Consiglio direttivo nelle sue decisioni cerca di condividere e valorizzare quanto espresso dall'Assemblea dei soci.

L'Assemblea dei soci viene convocata dal Presidente dell'Associazione con almeno 7 giorni di anticipo, in modo da garantire la conoscenza personale e diretta da parte degli associati. Le convocazioni sono effettuate

mediante mail o whatsapp, contenente gli argomenti all'ordine del giorno. L'Assemblea dei soci viene convocata mediamente con cadenza quadrimestrale.

N. 3 assemblee convocate nel corso del 2024

N. 12 soci in media per assemblea

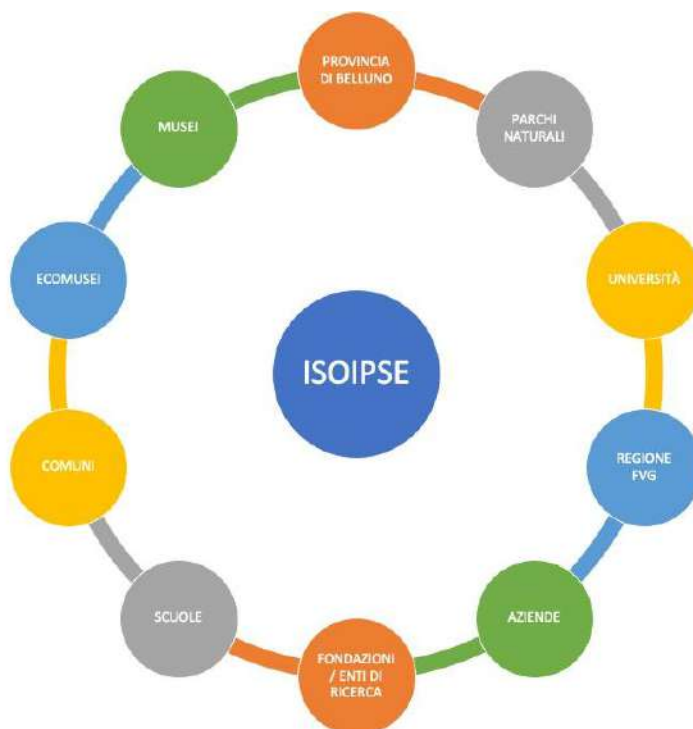
N. 8 consigli direttivi convocati nel corso del 2024

Gran parte dell'attività associativa di ISOIPSE avviene poi attraverso il raccordo di gruppi di lavoro che gestiscono operativamente le attività e le progettualità di ISOIPSE. I gruppi di lavoro operativi nel corso del 2024 sono stati:

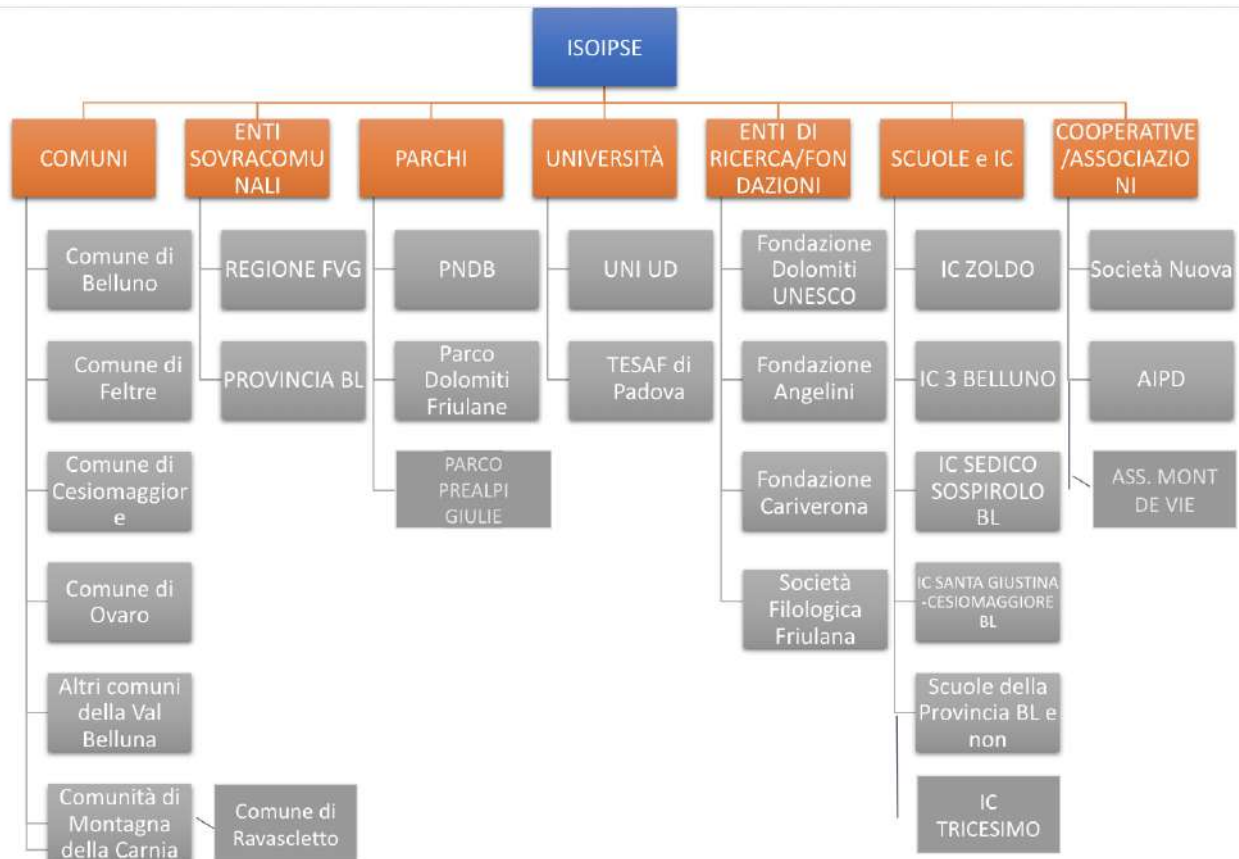
- Gruppo di lavoro didattica Museo Etnografico;
- Gruppo di lavoro Museo della Bicicletta;
- Gruppo di lavoro Progetto Bando MASE-ZEA;
- Gruppo di lavoro Friuli, con relativi sottogruppi;
- Gruppo di lavoro gestione Info-point Parco Dolomiti Bellunesi;
- Gruppo di lavoro progetto Biblioteca;
- Gruppo Consiglio Direttivo.

3.4 Mappatura dei portatori di interesse principali e modalità di loro coinvolgimento

La mappa dei portatori di interesse (stakeholders) di ISOIPSE - Impresa sociale è composta, in quanto rispecchia l'eterogeneità delle sue attività.



Di seguito riportiamo un elenco di dettaglio degli stakeholders per ogni tipologia.



Di seguito, per ciascuna tipologia di attore, si riporta il tipo di coinvolgimento nelle attività dell'associazione.

- **Soci**

I soci costituiscono la base sociale dell'associazione: essi contribuiscono attivamente alla vita associativa sia attraverso le modalità di coinvolgimento democratico previste dallo statuto (Assemblea dei soci) sia attraverso la partecipazione alla definizione di obiettivi e attività dell'associazione stessa. I soci sono i primi a lavorare nei diversi progetti dell'Associazione per raggiungere gli obiettivi sociali. Alcune attività che i soci compiono a favore di ISOIPSE Impresa sociale si svolgono a titolo volontario.

- **Dipendenti**

Nel corso del 2024, ISOIPSE ha avuto n. 2 dipendenti stagionali per svolgere le attività di gestione dell'info point del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi.

- **Provincia di Belluno**

La gestione di servizi museali è uno dei servizi che caratterizza l'attività di ISOIPSE. Storica è la collaborazione con la **Provincia di Belluno**, ente gestore del **Museo Etnografico Dolomiti**, a cui ISOIPSE offre i servizi educativi e ricreativi e l'attività di valorizzazione e promozione del Museo. La convenzione con la Provincia è stata rinnovata ad Agosto 2024. Oltre all'attività didattica rivolta alle scuole,

regolamentata da apposita convenzione con la Provincia, numerosi sono i progetti che ISOIPSE porta avanti al Museo Etnografico della Provincia, grazie anche alla fruttuosa collaborazione con il **Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi e al bando MASE-ZEA del Ministero dell’Ambiente**. Contribuiscono alla realizzazione di rassegne ed eventi che animano il Museo alcuni sponsor: il principale è **UNIFARCO Spa**, quindi **Lattebusche e Panificio Andy**.

- **Regione Friuli Venezia Giulia**

La Regione ha finanziato il progetto Paesaggi Transumanti sulla voce di finanziamento di ricerca storico-etnografica. Con la Regione FVG c’è inoltre una storica collaborazione con il Servizio Biodiversità, con cui Isoipse collabora per L’Altra Montagna e che si è visto interessato al progetto Paesaggi Transumanti.

- **Comuni e Comunità di Montagna**

I Comuni sono un soggetto con cui Isoipse frequentemente collabora e sono al tempo stesso destinatari e partner delle iniziative di ISOIPSE.

Nel bellunese, rilevante è la collaborazione con il **Comune di Cesiomaggiore**, soggetto proprietario del Museo storico della bicicletta «Toni Bevilacqua» e soggetto con cui ISOIPSE ha una convenzione per offrire attività didattiche alle scuole dell’Istituto Comprensivo di Cesiomaggiore.

Con il **Comune di Belluno** si è aperta un’importante collaborazione, iniziata nel 2023 e proseguita nel 2024, che vede ISOIPSE impegnata nella campagna di lancio, promozione e divulgazione della riapertura della Biblioteca di Belluno.

Con il **Comune di Feltre** Isoipse ha avviato nel 2023 una collaborazione proponendo attività didattiche alle scuole sul tema della biodiversità e degli insetti impollinatori. Il progetto, finanziato dal Bando FORMAT di Cariverona, si è svolto a cavallo dell’anno scolastico 2024/2025 .

Grazie al progetto HOST / Primavera Casa, Isoipse insieme al soggetto capofila Società Nuova, ha avviato collaborazioni con un ampio numero di Comuni in Val Belluna, a titolo esemplificativo: **San Gregorio, Cesiomaggiore, Sospirolo, Alpago, Belluno, Fonzaso, Alano di Piave, Ponte nelle Alpi, Tambre, Pedavena, ecc.**

In Friuli Venezia Giulia, a partire dal 2023, un’importante collaborazione si è instaurata con il **Comune di Ovaro** con cui Isoipse ha avviato il progetto Bando Borghi finanziato dal PNRR e ancora in essere, per cui Isoipse gioca un ruolo strategico di coordinamento degli stakeholders locali e di progettazione delle iniziative culturali.

Con la **Comunità di Montagna della Carnia** è stato portato avanti un progetto Interreg sul turismo sostenibile nella montagna friulana.

Con il **Comune di Ravascletto** Isoipse sta lavorando alla progettazione e all’allestimento del nuovo Museo dello Sci.

Infine Isoipse si è interfacciata con tutti i **Comuni del territorio dell'Ecomuseo Lis Aganis** per portare avanti la sua ricerca "L'Ecomuseo ti ascolta!".

Si evidenzia, inoltre, come il coinvolgimento degli Enti locali dei territori in cui opera sia adottato da ISOIPSE come metodologia di lavoro. Questi, infatti, sono la prima espressione della cittadinanza che vivono i territori in cui ISOIPSE sviluppa le proprie progettualità: il loro ingaggio permette quindi di fornire maggiore significato e pregnanza alle attività svolte con le comunità.

- **Parchi Naturali**

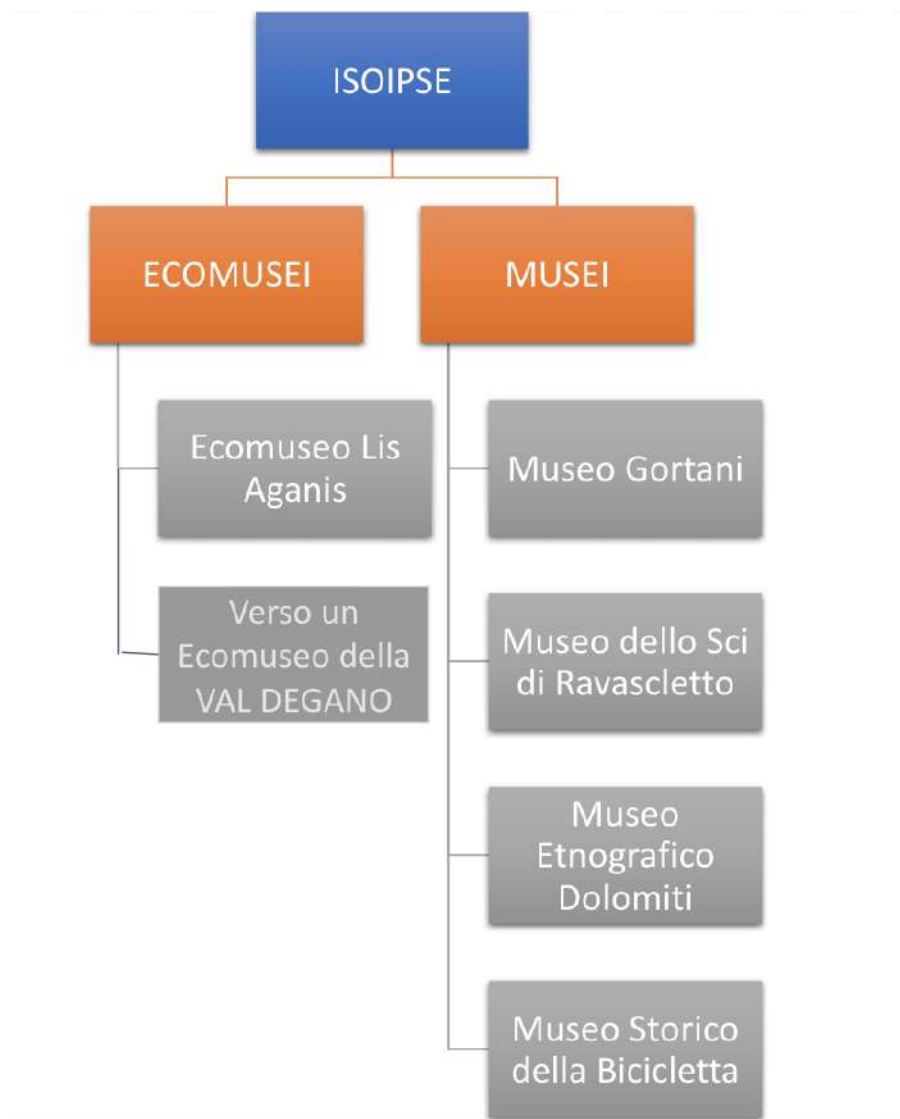
Isoipse gestisce l'Infopoint presso il Giardino botanico e dell'area dei Cadini del Brenton in Valle del Mis per il **Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi**. Si tratta di un'area del parco con elevata affluenza turistica, tale da evidenziare problematiche legate alla sostenibilità dell'ecosistema tutelato. ISOIPSE ha operato presso l'Infopoint nell'ottica di valorizzare e, al tempo stesso, tutelare il sito naturalistico. Nel 2024 inoltre Isoipse ha collaborato con il **Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi** realizzando una fitta offerta di educazione didattica ambientale rivolta alle scuole all'interno del bando ministeriale MASE - ZEA.

Altri Parchi naturali con cui Isoipse ha collaborato nel 2024 sono il **Parco Naturale Dolomiti Friulane**, partner di progetto di Paesaggi Transumanti e direttamente coinvolto nel progetto L'Altra Montagna, e il **Parco delle Prealpi Giulie**, intercettato sia nel progetto La scuola del parco di Resia che nel progetto Murales nelle scuole del Parco.

- **Musei ed Ecomusei**

Musei ed Ecomusei sono partner centrali per Isoipse, sia per il gruppo bellunese che per il gruppo friulano, seppure in modo diverso. Nel Bellunese Isoipse ha in appalto i servizi educativi del **Museo Etnografico Dolomiti** e la gestione e valorizzazione del **Museo Storico della Bicicletta**. In Friuli Venezia Giulia Isoipse ha prestato consulenze al **Museo Gortani di Tolmezzo** e all'**Ecomuseo Lis Aganis**. Una buona collaborazione si è creata anche con il **Museo Friulano di Storia Naturale** sito a Udine, con cui si intravedono interessanti ambiti di collaborazione futura a partire dal progetto Paesaggi Transumanti. Un progetto che ha permesso di collaborare indirettamente con i musei etnografici del friuli è stato "Saperi al Setaccio" della Società Filologica Friulana, a cui Isoipse ha erogato un servizio di didattica nelle scuole a partire da oggetti della cultura materiale della cucina del '900.

Una nuova realtà ecomuseale si sta delineando in Friuli Venezia Giulia e ISOIPSE ne è direttamente coinvolta attraverso il Progetto Bando Borghi. Si tratta dell'Ecomuseo della Val Degano, con il Comune di Ovaro come capofila di progetto.



- **Università**

L'**Università degli Studi di Udine** continua ad essere un partner importante per ISOIPSE in particolare grazie al progetto L'Altra Montagna che è giunto alla sua ultima edizione e che si chiuderà nel 2025.

Con il **TESAF dell'Università di Padova** ci sono state alcune collaborazioni con il progetto Rigenera Montagna e con la rassegna culturale Consiglio INVITA, che hanno aperto un dialogo e un canale preferenziale.

- **Scuole e Istituti Comprensivi**

Sono gli stakeholder principali delle attività di didattica museale svolte sia presso il Museo etnografico Dolomiti, presso il Museo Storico della Bicicletta, che presso le scuole stesse. A partire dal 2023 e a cavallo tra gli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Isoipse ha ampliato le sue classiche attività educative museali con l'educazione ambientale, mettendo a sistema un ottimo servizio di guide naturalistiche. Il progetto Bando MASE-ZEA finanziato dal Ministero dell'Ambiente tramite il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi ha permesso di mettere a sistema pacchetti articolati di offerte educative culturali e ambientali, ampliando notevolmente il bacino delle classi coinvolte nelle attività didattiche nel 2024.

In Friuli Venezia Giulia Isoipse ha lavorato con l'**IC Trasaghis** per il progetto dei Murales delle scuole del Parco delle Prealpi Giulie e per il progetto della Scuola del Parco. Infine, a cavallo tra il 2024 e il 2025 Isoipse ha lavorato con l'**IC di Tricesimo** e in particolare nei plessi di Taipana, Tricesimo e Reana del Rojale, per il progetto "Saperi al Setaccio"

- **Centri di ricerca e Fondazioni**

La **Fondazione Cariverona**, attraverso i numerosi bandi di finanziamento rivolti a soggetti che operano tra l'altro nel territorio del bellunese, costituisce un soggetto rilevante per il finanziamento delle progettualità promosse da ISOIPSE. Nel 2024 Isoipse non ha ricevuto direttamente i finanziamenti da Cariverona ma ha lavorato come partner in un progetto finanziato da Cariverona: Primavera Casa.

La **Fondazione Museo Carnico** continua ad essere un partner strategico per Isoipse in Friuli Venezia Giulia, soggetto con cui si sono avviate delle importanti progettualità che nel 2025 vedranno definitivo avvio.

La **Società Filologica Friulana**, ente morale e associazione riconosciuta per lo studio e la salvaguardia della lingua e della cultura friulana, ha avviato una collaborazione con Isoipse a cavallo del 2024 e del 2025 per il progetto didattico "Saperi a Setaccio".

ISOIPSE, inoltre, fa parte del collegio dei sostenitori della **Fondazione Dolomiti Unesco**.

- **Cooperative sociali / Associazioni**

Società Nuova - Società cooperativa Sociale è capofila del progetto di innovazione sociale e welfare HOST con cui Isoipse collabora curando la comunicazione territoriale. All'interno dello stesso progetto si sono moltiplicate le collaborazioni con altri partner, tra cui l'**ACLI**, il **CONSORZIO DOLOMITI PREALPI** e tutti i Comuni della Provincia di Belluno coinvolti nel progetto.

L'**AIPD** è un'altra associazione con finalità sociali con cui da diversi anni Isoipse collabora, proponendo percorsi educativi inclusivi ai suoi utenti.

Nel progetto "L'Ecomuseo ti ascolta" Isoipse si è interfacciata con tutte le **associazioni socie dell'Ecomuseo Lis Aganis** per portare avanti le azioni progettuali di ricerca.

Infine nel 2024 Isoipse ha collaborato con l'**Associazione Mont de Vie** di Zoldo per la realizzazione del Festival Zoldoval, alla sua prima edizione.

- **Aziende**

Nella maggior parte dei casi le aziende sono partner sostenitore di progetto ed erogano contributi finanziari. È il caso di **UNIFARCO Spa** con cui Isoipse, insieme al Museo Etnografico Dolomiti, organizza rassegne culturali di valorizzazione del giardino di rose e corsi di formazione di potatura ecc. Aziende come **Lattebusche e Panificio Andy** danno un supporto economico e in natura agli eventi che animano i Musei.

Per le rassegne culturali LIBERI NEL BOSCO e LIBERI NEL CORPO all'interno del progetto di lancio della nuova Biblioteca di Belluno, Isoipse ha trovato nuove sponsorship importanti tra altre aziende del territorio, tra cui: **Tipografia Tiziano srl, Giesse srl e Divine Rose srl**.

- **Fornitori**

Ovvero i prestatori di servizi verso cui ISOIPSE si impegna a rispettare gli impegni contrattuali, con pagamenti regolari e adeguati. Tra i vari fornitori, particolarmente significativa è la consulenza fornita da **MAG Verona** per quanto riguarda la gestione amministrativa di ISOIPSE.

- **Collettività**

È in generale destinataria finale di iniziative e progettualità di ISOIPSE, che mirano a valorizzare il territorio montano attraverso eventi e attività che ne valorizzano le peculiarità in un'ottica di sostenibilità. Nello specifico i destinatari delle iniziative sono: persone sensibili ai temi trattati, alla cultura e alla società di montagna, famiglie, gruppi di adulti-anziani, ospiti delle case di riposo, turisti, ecc.

3.5 Comunicazione

Sito Internet. ISOIPSE ha un sito internet (www.isoipse.it) aggiornato con i progetti al 2024. Esso raccoglie le iniziative e progettualità promosse dall'Associazione, fungendo quindi da portfolio.

Pagina Facebook ISOIPSE. La pagina facebook ha la funzione di veicolare informazioni e appuntamenti, informare sui progetti in corso e mostrare alla collettività la densità e molteplicità delle iniziative che Isoipse svolge. La pagina ad oggi è seguita da quasi 2000 persone circa e nell'arco del 2024 ha visto un netto incremento di attività e di follower grazie all'incarico dato ad una socia di animare la pagina (FB: [ISOIPSE](https://www.facebook.com/ISOIPSE)).

Canale Instagram ISOIPSE: ass_isoipse, che nel complesso registra 850 followers (www.instagram.com/ass_isoipse).

Mailing list e newsletter. ISOIPSE ha una sua newsletter whatsapp dedicata alle attività promosse nell'ambito delle iniziative legate al Museo di Seravella e una newsletter mail per il Museo della bicicletta.

Campagne dedicate. Per ogni evento e iniziativa, ISOIPSE attiva modalità e strumenti di comunicazione ritenuti maggiormente idonei (es. Comunicati stampa, Campagne social, volantini cartacei, video promozionali, ecc).

A partire dal 2023 è stato dato un incarico ad una socia per la gestione dei profili Facebook e Instagram, che continua tuttora e nel 2025 si è ulteriormente consolidato.

Sez. 4 - Persone che operano per l'ente

La stragrande maggioranza delle attività dell'associazione ISOIPSE sono svolte attraverso contratti di prestazione in quanto di natura prevalentemente intellettuale e progettuale. Nel 2024 Isoipse ha lavorato con circa 40 persone, stringendo diverse tipologie di collaborazioni.

I contratti di lavoro dipendente sono stati attivati per l'esecuzione dei servizi di guardiania presso l'Infopoint del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. Si tratta di prestazioni standardizzabili e di natura stagionale, per le quali nel 2024 ISOIPSE ha assunto 2 collaboratori a tempo determinato

Ruolo svolto in ISOIPSE	
Dipendenti	Servizio di vigilanza, custodia e orientamento del pubblico presso Info-point Parco Nazionale Dolomiti bellunesi. I lavoratori lavorano a stretto contatto con l'organo di governo di ISOIPSE (Presidente). I lavoratori hanno assolto alla formazione prevista per quanto riguarda la sicurezza sui luoghi di lavoro, la formazione antincendio e il primo soccorso.
Collaboratori (a partita iva o con prestazione occasionale)	ISOIPSE per sua natura si avvale di numerosi collaboratori, che contribuiscono alla realizzazione delle attività in cui è impegnata. Gran parte dei collaboratori sono soci dell'Associazione.
Soci che svolgono attività a titolo volontario	Pochi sono i soci di ISOIPSE che svolgono attività totalmente volontaria e generalmente questo avviene solo in occasione di eventi e iniziative puntuali

Di seguito si riportano le caratteristiche di tipologia, consistenza e composizione del «personale» che ha operato per ISOIPSE nel 2024.

Tipologia di rapporto	Livello contratto	n. persone	n. incarichi
-----------------------	-------------------	------------	--------------

Dipendente	Impiegati settore multiservizi 3° livello tempo determinato	2	2 tempo pieno
Soci volontari	-	2	-
Collaboratori	Prestazioni occasionali (persone fisiche e p.iva)	38	-

Il rapporto tra la retribuzione minima e la retribuzione massima (RAL – retribuzione annua lorda) tra i/le dipendenti di ISOIPSE è di 1:1 (il rapporto massimo per Legge è 1:8): tuttavia questo indice è poco significativo data la struttura operativa di ISOIPSE che si compone di soli due dipendenti a tempo determinato inquadrati nel medesimo livello. Il valore del rapporto è dato dalla differenza temporale di impegno dei due dipendenti, sia in termini di mensilità sia di orario mensile.

Sez. 5 - Progettualità

Di seguito si riportano le attività di ISOIPSE- Impresa sociale realizzate nel corso del 2024, suddivise per categorie di iniziative.

5.1 Servizi museali ed educativi: didattica, gestione, valorizzazione, consulenza e allestimento museale

I Servizi museali costituiscono una delle attività centrali di ISOIPSE, su cui l'Associazione è attiva fin dalla sua fondazione, sia per quanto riguarda la didattica sia per quanto riguarda la formazione continua (con pubblico di adulti e anziani). Alcune attività didattiche si svolgono anche nel contesto scolastico, in particolare nei giardini delle scuole e nei dintorni delle scuole.

● Servizi educativi al Museo Etnografico Dolomiti

Nel corso del 2024 è proseguita la gestione dei servizi educativi e ricreativi volti a promuovere il patrimonio del Museo Etnografico Dolomiti, sito a Seravella di Cesiomaggiore. Il servizio viene svolto sulla base di una convenzione con Provincia di Belluno, ente gestore del Museo, ed attualmente è in vigore una convenzione rinnovata ad agosto 2024 che scade nel 2027. Le attività educative ideate dall'Associazione all'interno del Museo si rivolgono in primo luogo alle scuole di ogni ordine e grado del territorio bellunese e non solo; prevedono proposte educative rivolte ad adulti e anziani (università della terza età, associazioni e gruppi di aggregazione, case di riposo); includono progetti di formazione rivolti agli insegnanti; infine ISOIPSE propone un calendario di eventi ludico-didattici aperti al pubblico e destinati alle famiglie, spesso con la formula dell'incontro intergenerazionale, in corrispondenza con le principali festività dell'anno.



Ogni anno vengono elaborate e sperimentate nuove proposte finalizzate a far conoscere abitudini, idee, espressioni, saperi che hanno caratterizzato la vita nella montagna bellunese fino agli anni Sessanta del '900 e che ancora persistono nella nostra quotidianità. Le attività formative sono rivolte ad ogni fascia di età, anche se il pubblico prevalente è certamente quello delle scuole; si configurano come visite e laboratori didattici, legati direttamente o indirettamente alle sezioni del museo, il quale collabora mettendo a disposizione gli spazi e gli oggetti necessari. Gli eventi e le iniziative ricreative sono rese possibili anche grazie al supporto di Lattebusche e al contributo in prodotti alimentari di Panificio Andy.

Infine, ISOIPSE cura la pagina facebook del Museo che è seguita da 2.700 persone.

Di seguito le immagini della cartolina in cui si promuove l'offerta didattica rivolta alle scuole, relativa sia al Museo Etnografico che al Museo della Bicicletta.



Scopri il territorio e i musei del Bellunese con Isoipse

Museo Etnografico Dolomiti
percorsi didattici e laboratori manuali per riscoprire le radici e immaginare il futuro

Museo Storico della Bicicletta
percorsi didattici e laboratori manuali per ragionare del mondo, attraverso la bicicletta

Escursioni
per camminare nella natura e tra i borghi, accompagnati dalle guide ambientali escursionistiche

Attività outdoor su misura
orti didattici, aiuole per la biodiversità, giochi di immedesimazione, e molto altro ancora, in base alle tue esigenze

Qui trovi la nostra offerta didattica per tutte le scuole di ogni ordine e grado



Per info
telefono o whatsapp
3519927115 il lunedì
dalle 8.30 alle 12.30
in presenza al Museo Etnografico Dolomiti
il martedì dalle 8.30 alle 12.30
mail
servizieducativi@isoipse.it

I S O I P S E
terre · culture · territori

Detailed description: This is a promotional flyer for Isoipse. It has a light grey background. At the top is the title 'Scopri il territorio e i musei del Bellunese con Isoipse'. Below are four museum/activity categories with descriptions. On the right, there is a QR code and contact information for Isoipse, including phone, WhatsApp, and email. The Isoipse logo is at the bottom right.

Per il Museo Etnografico era stata stampata anche una cartolina ad hoc



← Qui trovi la nostra offerta didattica per tutte le scuole di ogni ordine e grado

Scegli la proposta più adatta alla tua classe:

- percorsi didattici sui temi della cultura popolare: leggende e fiabe, alimentazione, giochi, lavori, migrazioni, sostenibilità, biodiversità...
- laboratori manuali
- escursioni nel territorio
- visite guidate al roseto

Per informazioni:

telefono o whatsapp – 3519927115
il lunedì dalle 8.30 alle 12.30

in presenza al Museo etnografico
il martedì dalle 8.30 alle 12.30

mail
servizieducativi@isoipse.it



L'offerta didattica del Museo Etnografico è racchiusa in un libretto pdf, scaricabile dal [sito di Isoipse](#) e del Museo.



Al Museo ISOIPSE realizza una serie di eventi educativi, didattici e ricreativi rivolti ai bambini e alle famiglie:



GALLINE IN FESTA AL MUSEO

29 MARZO 2024 H. 15:00
via Seravella 1 – Cesiomaggiore

UN POMERIGGIO PER TUTTA
LA FAMIGLIA AL MUSEO
ETNOGRAFICO DOLOMITI

Visita al museo all'insegna delle tradizioni
primaverili, gioco del rolo, giochi di una volta
ed esposizione di galline ornamentali.

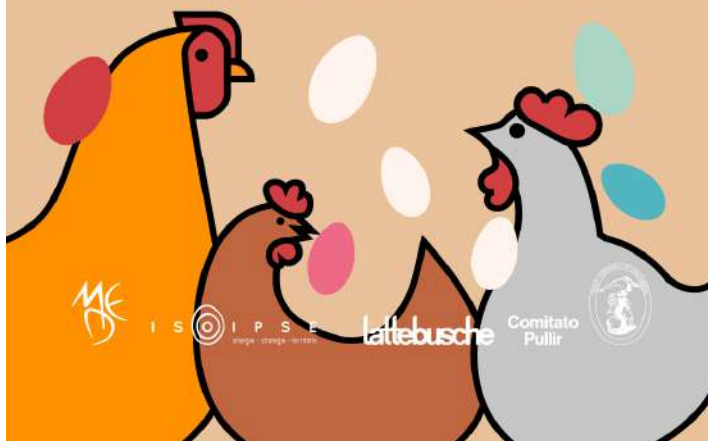
Portatevi le uova sode per giocare

In collaborazione con gli allevatori
e il Comitato di Pullir

INFO

3519927115, seravella@isoipse.it

Offerta libera e consapevole a favore dei progetti
di "Insieme si può" per la popolazione palestinese





La tradizionale rassegna “Il giardino delle Rose in Festa” a cavallo tra maggio e giugno al Museo di Seravella

e i corsi di potatura e corsi di acquerello per adulti, tutto per valorizzare il giardino delle rose del Museo.

Il Giardino delle Rose in Festa

14MAG
09GIU

EVENTI AL MUSEO ETNOGRAFICO DOLOMITI
Seravella - Cesiomaggiore



26
MAGGIO

GRANDE FESTA DELLE ROSE

VISITA GUIDATA AL GIARDINO
Quattro turni ore 10:45 - 11:45 - 14:00 - 17:30
a cura dell'Associazione Isoipse.
Contributo di 10 euro a partecipante, senza prenotazione

VISITE GUIDATE GRATUITE AL MUSEO
Due turni ore 15:00 e ore 16:30
a cura del Gruppo Folklorico di Cesiomaggiore

LABORATORIO DI ZUCCHERO FIORITO
Ore 16:00
a cura dell'Associazione Isoipse
Per bambini dai 5 anni
Contributo di 5 euro a bambino
In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà ugualmente, ma potrà subire alcune modifiche

DIMOSTRAZIONE DI ACQUERELLO BOTANICO
Dalle ore 11:00
a cura del gruppo delle illustratrici botaniche di Seravella

LABORATORIO GRATUITO DI PIANTUMAZIONE DI PIANTE AMICHE DELLE ROSE
a cura di Mauro Flora
Aperto a tutti, senza prenotazione

VISITE GUIDATE GRATUITE ALL'APIARIO DIDATTICO DEL MUSEO
a cura del gruppo l'ApeRina

ESPOSIZIONE E CONSULTAZIONE DI VOLUMI DEDICATI ALLE ROSE IN BIBLIOTECA
a cura di Elena Turro

GIOCHI DI UNA VOLTA NEL CORTILE DEL MUSEO
a cura del Comitato per Pullir
Per bambini di tutte le età

VISITE GUIDATE AL GIARDINO PER COMITIVE
Dal 14 maggio al 9 giugno
Costo 70 euro a gruppo (max 25 partecipanti)
Prenotazioni via mail a seravella@isoipse.it
Possibilità di prenotare anche la visita guidata al Museo al costo di 50 euro a gruppo o di visitare autonomamente il Museo con ingresso ridotto

INFO
Per ulteriori informazioni: seravella@isoipse.it













Di
seguito

si riportano alcuni indicatori delle attività svolte nel corso del 2024: si precisa che poiché le attività del museo sono connesse con le attività didattiche delle scuole nella tabella sottostante sono stati riportati i valori per anno scolastico 2024/25.

Attività educative anno 2024/2025
N. 62 percorsi didattici rivolti alle scuole dell'offerta didattica ordinaria del Museo; pari a n. 1100 studenti che hanno visitato il Museo
N. 36 gruppi classe che sono arrivati al Museo con il progetto MASE-ZEA del Parco pari a n. 650 studenti che hanno visitato il Museo
N. 4 case di riposo / gruppi anziani coinvolti nel progetto "Benessere al Museo" che hanno visitato il Museo, per un totale di 60 utenti circa
Eventi anno 2024
n. 7 eventi culturali (Galline, Festa del Miele, Latterie aperte, Festival in Consiglio, Sale in Zucca, Natale)
n. 5 corsi di formazione organizzati al Museo rivolti ad un pubblico adulto, 2 corsi di acquerello e 3 di potatura/ riconoscimenti piante (Risveglio di Primavera)
n. 1 rassegna di eventi al roseto del Museo e visite guidate al roseto
n. 3000 persone circa partecipanti alle varie iniziative
n. 7 operatrici didattiche museali n. 3 guide naturalistiche e ambientali
Valore economico complessivo attività anno 2024: 25.000€ di cui 12.000 € dalla Provincia di Belluno per i servizi educativi museali
Fonti di finanziamento: Provincia di Belluno; Lattebusche; Unifarco; Comune di Cesiomaggiore; Ministero dell'Ambiente e Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi; Scuole e privati

● Museo storico della bicicletta «Toni Bevilacqua»

L'esperienza di gestione e valorizzazione del Museo Storico della Bicicletta prosegue nel 2024, su incarico del Comune di Cesiomaggiore.



Il Museo della Bicicletta è nato dalla passione per il ciclismo di Sergio Sanvido (1928-2015), fa parte del Club Italia Musei Ciclismo e con i 170 pezzi della Collezione Sanvido, è uno dei più completi d'Italia. ISOIPSE garantisce l'apertura del museo nelle giornate di sabato e domenica da marzo a ottobre, mentre nei mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio il Museo è aperto su appuntamento.

Isoipse ha diffuso un libretto in pdf delle attività didattiche ed educative erogate dal Museo, pubblicizzato anche attraverso i canali social del Museo.



Nel
2024
Isoipse

ha organizzato una rassegna culturale che è andata ad inserirsi all'interno della Rassegna del Comune di Cesiomaggiore "La settimana del ciclismo". All'interno di questa cornice Isoipse ha organizzato e condotto due eventi per famiglie - una caccia al tesoro al Museo e un gioco di Orienteering per le vie del paese - e una pedalata tra borghi e paesaggi di architettura rurale.

Di seguito si riporta la locandina della rassegna e alcune foto delle principali iniziative culturali.

DOMENICA 18 AGOSTO
 DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00
CACCIA AL TESORO PER I PIU' PICCOLI TRA LE SALE DEL MUSEO

VENERDÌ 23 AGOSTO
 ORE 17: ORIENTEERING PER LE FAMIGLIE A CESIOMAGGIORE, PAESE DELLA BICICLETTA A CURA DEL GRUPPO ISOIPSE E MUSEO STORICO DELLA BICICLETTA.
 ORE 19: PREMIAZIONI ORIENTEERING

SABATO 24 AGOSTO
 ORE 9: PEDALATA PER BORCHI E CAMPAGNE CESIOLINE
 ORE 13: PRANZO PRESSO IL MUSEO STORICO DELLA BICICLETTA - (ATTIVITA' SU PRENOTAZIONE)

MUSEOSTORICODELLABICICLETTA.COMUNEDICESIOMAGGIORE
 MUSEOSTORICODELLABICICLETTA.COMUNEDICESIOMAGGIORE
 MUSEOSTORICODELLABICICLETTA@GMAIL.COM
 ASS. ISOIPSE - IMPRESA SOCIALE - TEL. 0439/1284

QR CODE EVENTO FB

SULLE STRADE UN'UNICA PASSIONE

LA SETTIMANA DEL CICLISMO
A CESIOMAGGIORE "PAESE DEL CICLISMO"
DAL 18.08.24 AL 27.08.24
 PRESENTAZIONE DELLA SETTIMANA
VENERDÌ 26 LUGLIO ALLE ORE 19.00 - PRESSO LA SALA POLIFUNZIONALE DI CESIOMAGGIORE LOCALITA' PRADENICH P.LE ALFONSINA STRADA

SEGUICI PER AVERE TUTTE LE INFORMAZIONI E LE INVITA NEI NOSTRI CANALI SOCIAL

COMUNE DI CESIOMAGGIORE
 VISIT CESIOMAGGIORE
 MUSEO DELLA BICICLETTA "TONI BEVILACQUA"
 SANVIDO CLASSIC

COMUNEDICESIOMAGGIORE
 VISIT_CESIOMAGGIORE
 MUSEOSTORICODELLABICICLETTA
 SANVIDO.CLASSIC

MUSEOSTORICODELLABICICLETTA@GMAIL.COM
 DUF@GMAIL.COM








Associazione ISOIPSE. Sinergie. Strategie. Territorio
Sede legale - Via S. Croce 23 B, 32100 Belluno
Seconda sede - Via Valeggio 55/4, 33100 Udine
www.isoipse.it
Mail: isoipse@isoipse.it – Pec: associazioneisoipse@pec.isoipse.it
P. IVA: 01175150257
CF: 93050410252

Indicatori attività 2024
n. 800 visitatori (dato di flusso)
n.9 visite guidate a gruppi
n. 4 eventi organizzati all'interno della Rassegna "La settimana del Ciclismo di Cesiomaggiore"
n. 80 giorni di apertura ordinaria e straordinaria del Museo pari a 480 ore
n. 1100 follower sul profilo Facebook del Museo
Eventi anno 2024
Un gioco-gara di Oreintering per famiglie, una caccia al tesoro al Museo per famiglie, una pedalata nel territorio cesiolino, una serata con l'inventore dell'Eroica
n. 7 operatori museali dell'Ass. ISOIPSE coinvolti
Valore economico complessivo attività anno 2024: 9:800 €
Fonti di finanziamento: Comune di Cesiomaggiore, offerte libere

● **Bando MASE-ZEA - educazione ambientale**

Nell'anno scolastico 2022-2023 è iniziato un progetto - proseguito poi nell'A.s. 2024-2025 - che vede Isoipse collaborare con il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi e con le scuole della Provincia offrendo percorsi articolati di educazione ambientale e culturale nelle scuole. Il finanziamento è offerto alle scuole con sede all'interno di un'area di Parco Naturale e arriva dal Ministero dell'Ambiente.

Isoipse è fermamente convinta che l'educazione ambientale e l'insegnamento ai giovani cittadini di comportamenti rispettosi verso le specie animali e vegetali non può prescindere dalla conoscenza del ruolo che l'uomo ha storicamente instaurato e instaura oggi nei confronti della natura e dell'ambiente. In altre parole, l'uomo fa parte dell'ecosistema come piante e animali e deve trovare con essi un equilibrio per garantirsi il suo spazio, nel rispetto delle altre specie. I saperi e le pratiche della cultura tradizionale spesso (anche se non sempre) raccontano un rapporto di dipendenza uomo-natura che denuncia una profonda conoscenza dell'ambiente da parte dell'uomo e un utilizzo più attento e parsimonioso delle sue risorse, con pratiche che favorivano il mantenimento della biodiversità e la salvaguardia di habitat ed ecosistemi. La conoscenza e l'uso delle piante spontanee utilizzate a scopo nutritivo e medicale, la diversificazione delle varietà coltivate negli orti e nei frutteti, l'apicoltura, le conoscenze dei comportamenti animali, sono solo alcuni dei saperi e delle pratiche sostenibili della cultura tradizionale bellunese. Con questi percorsi e laboratori si vuole dare valore alla forte e positiva compenetrazione tra natura e sapere umano, consapevoli che l'obiettivo più ambizioso del nostro secolo sia raggiungere un equilibrio di coesistenza tra le specie.

Nel A.s 2023-2024 sono stati coinvolti l'Istituto Comprensivo Tina Merlin di Belluno, con 20 gruppi classe, e l'Istituto Comprensivo Sedico-Sospirolo con 41 gruppi classe.

Nell'A.s. 2024-2025 abbiamo coinvolto l'IC di Zoldo, con 10 classi, e l'IC 3 di Belluno, con 26 classi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Le attività proposte spaziano dai percorsi didattici al Museo Etnografico sui temi della biodiversità e della sostenibilità, alle uscite sul territorio negli ambienti circostanti alla scuola, dalle attività laboratoriali creative, alle attività di piantumazione negli orti e nei giardini della scuola.







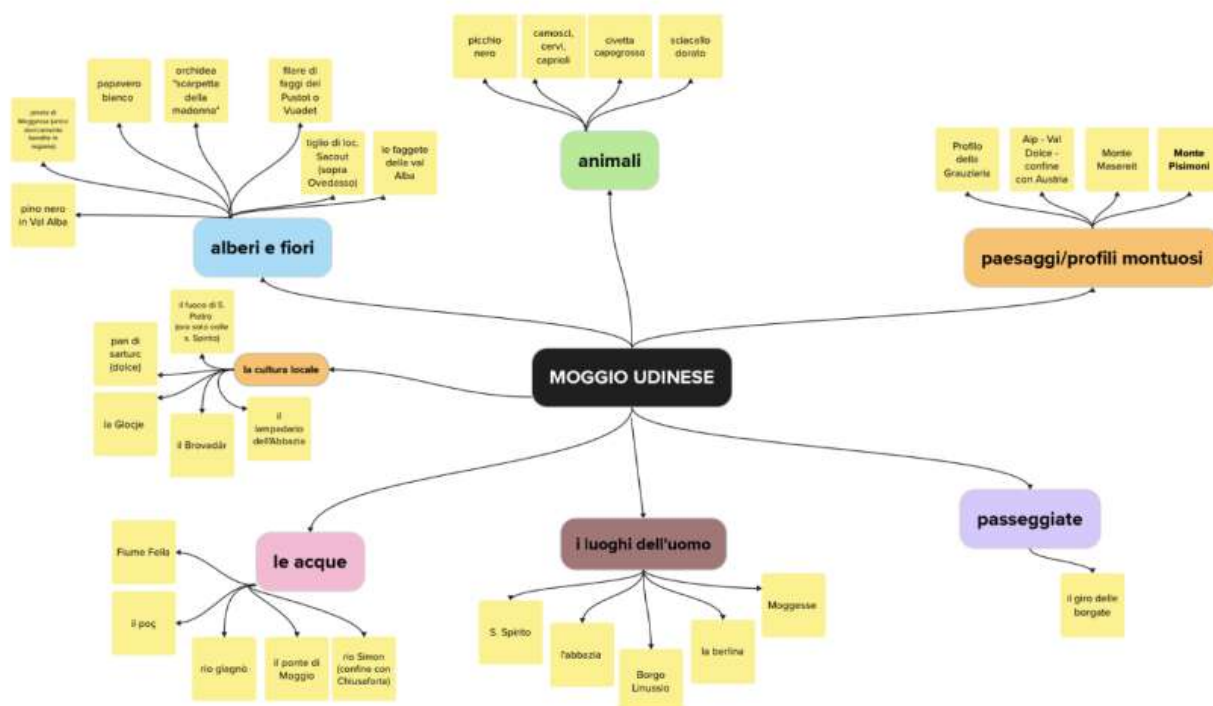
Indicatori attività 2023-2024
N. 2 Istituti Comprensivi coinvolti nel progetto
N. 61 gruppi-classe con cui Isoipse ha lavorato
N. 1100 studenti raggiunti circa
Indicatori attività 2024-2025
N. 2 Istituti Comprensivi coinvolti nel progetto
N. 36 gruppi-classe con cui Isoipse ha lavorato
N. 650 studenti raggiunti circa
N. 9 educatrici e guide ambientali coinvolte
Valore economico complessivo attività anno 2023-2024: 20.750 € (soldi entrati nel 2024)
Valore economico complessivo attività anno 2024-2025: 22.520 €
Fonti di finanziamento: IC Sedico-Sospirolo, IC Tina Merlin Belluno, IC Zoldo e IC 3 Belluno, via Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, con fondi del Ministero dell’Ambiente

● Progetto Murales

Nell'ambito del servizio di progettazione partecipata degli spazi laboratoriali e dell'elemento comune identificativo (murales sulle pareti esterne delle scuole), sono stati svolti:

1) due incontri aperti alla comunità, con il doppio obiettivo di presentare il progetto e di iniziare a raccogliere stimoli, idee, spunti dai partecipanti.

Gli incontri si sono tenuti in due dei tre comuni coinvolti nel progetto, ovvero Moggio Udinese e Chiusaforte. Per quanto riguarda il Comune di Resia, si è ritenuto di non svolgere un incontro pubblico, considerato il recente coinvolgimento della comunità locale in occasione del progetto "La scuola del Parco", voluto dall'Amministrazione comunale con il coordinamento di Officina Montagna (Cantiere Friuli).



2) 3 incontri partecipati che hanno coinvolto i bambini delle scuole primarie di Moggio Udinese, Chiusaforte e Resia. Queste tre scuole che si trovano nell'Area del Parco Naturale delle Prealpi Giulie sono quelle interessate all'intervento di pittura muraria previsto dalla Strategia Aree Interne per Canal del Ferro e Val Canale.



Indicatori attività

N. 50 abitanti coinvolti

N. 3 scuole per 150 bambini circa coinvolti

N. 2 professioniste di Isoipse coinvolte

Valore economico complessivo attività anno 2023-2024: 5.000€

Fonti di finanziamento: Istituto Comprensivo di Trasaghis

● Progetto “L’Ecomuseo ti ascolta!” con Ecomuseo Lis Aganis

L’Ecomuseo Lis Aganis ha incaricato l’associazione Isoipse di condurre un’indagine per comprendere quanto la popolazione locale conosca, frequenti e apprezzi le iniziative ecomuseali e che percezione ha dell’Ecomuseo, a vent’anni dalla sua nascita. Una delle motivazioni che ha spinto Lis Aganis ad avviare la ricerca è la constatazione della scarsa partecipazione da parte degli abitanti - in particolare dei giovani - agli eventi e alle iniziative ecomuseali, anche a fronte di una presenza importante e soddisfacente di turisti e persone provenienti da territori limitrofi. Allo stesso modo, anche la partecipazione dei soci sostenitori all’attività associativa e alle iniziative ecomuseali è stata considerata spesso insufficiente. Da qui nasce l’esigenza di mettersi in ascolto del territorio e dei soci per calibrare meglio le proprie azioni, per perfezionare l’offerta culturale e rispondere maggiormente alle esigenze e ai desideri degli abitanti e dei soggetti che lo costituiscono. Lo scopo ultimo della ricerca è dunque fornire all’Ecomuseo gli strumenti per migliorare le proprie prestazioni e perfezionare la sua capacità di intercettare le esigenze del territorio.

Isoipse ha quindi condotto la ricerca quantitativa e qualitativa che si è articolata nella somministrazione di un questionario agli abitanti, un questionario ai soci e delle azioni partecipative nei 4 paesi focus dell’indagine.

Di seguito alcune immagini della campagna di promozione del questionario, dei momenti partecipativi con il gioco di futuro e alcuni dati sugli stakeholders contattati.



L'ECOMUSEO TI ASCOLTA!

FAI SENTIRE LA TUA VOCE RISPONDENDO AL QUESTIONARIO

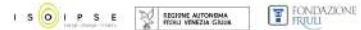
COMPILA IL QUESTIONARIO IN FORMA ANONIMA:

Inquadra il QR Code

Oppure dal sito www.ecomuseolisaganis.it



Indagine dell'Ecomuseo Lis Aganis a cura dell'Ass. ISOIPSE - Impresa Sociale.
Info: progetti@isoipse.it / info@ecomuseolisaganis.it



L'ECOMUSEO TI ASCOLTA!

FAI SENTIRE LA TUA VOCE RISPONDENDO AL QUESTIONARIO

COMPILA IL QUESTIONARIO IN FORMA ANONIMA:

Inquadra il QR Code

Oppure dal sito www.ecomuseolisaganis.it



Indagine dell'Ecomuseo Lis Aganis a cura dell'Ass. ISOIPSE - Impresa Sociale.
Info: progetti@isoipse.it / info@ecomuseolisaganis.it



L'ECOMUSEO TI ASCOLTA!

FAI SENTIRE LA TUA VOCE RISPONDENDO AL QUESTIONARIO

COMPILA IL QUESTIONARIO IN FORMA ANONIMA:

Inquadra il QR Code

Oppure dal sito www.ecomuseolisaganis.it



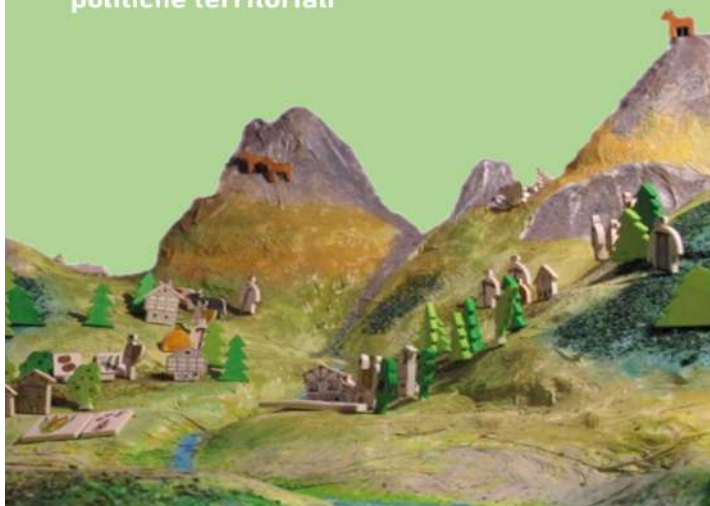
Indagine dell'Ecomuseo Lis Aganis a cura dell'Ass. ISOIPSE - Impresa Sociale.
Info: progetti@isoipse.it / info@ecomuseolisaganis.it



FUTURI POSSIBILI

PER IL TERRITORIO

Un gioco da tavolo collettivo per immaginare gli scenari di sviluppo locale e il ruolo della cultura a supporto delle politiche territoriali



LUNEDÌ 4 SETTEMBRE
ORE 18:00
SALA CONVEGNI - VILLA
FROVA, STEVENÁ DI CANEVA

L'incontro rientra nel progetto "L'Ecomuseo ti ascolta!", una ricerca mirata a raccogliere le esigenze culturali del territorio e la percezione degli abitanti sull'operato dell'Ecomuseo Lis Aganis. È invitata a partecipare tutta la cittadinanza, dai 16 anni in su, in particolare chi ha a cuore il futuro del proprio territorio.

Il gioco è stato ideato all'interno di "Paesaggi che raccontano" dall'Ass. ISOIPSE, che conduce parte della ricerca di progetto. Ti aspettiamo per divertirvi insieme!

Info e prenotazioni:
progetti@isoipse.it
WhatsApp 3201963266



Indicatori attività 2023
N. 480 questionari raccolti dagli abitanti del territorio ecomuseale
N. 76 soggetti soci dell'Ecomuseo contattati per il questionario
N. 4 eventi organizzati nei comuni dell'Ecomuseo
coinvolgimento di N. 4 giovani collaboratori dai 4 paesi campione
Valore economico complessivo attività anno 2023-2024: 13.420€
Fonti di finanziamento: Ecomuseo Lis Aganis

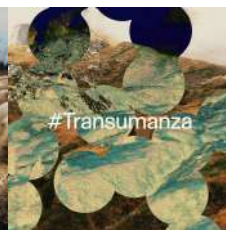
5.2 Attività di valorizzazione del territorio: ricerca, comunicazione territoriale

● Paesaggi Transumanti

Paesaggi transumanti è un progetto di ricerca che accoglie e integra i paradigmi delle discipline geografiche, dell'etnografia e dell'arte contemporanea. Il punto di vista del pastore nomade sarà la prospettiva attraverso cui leggere e osservare il paesaggio regionale, per poi intersecare le interpretazioni con le rappresentazioni più istituzionali, quali ad esempio quelle del Piano Paesaggistico Regionale. Un progetto dal taglio fortemente applicativo non solo per l'approccio multidisciplinare alla ricerca, ma anche per la costante co-costruzione del processo di indagine, sia con i pastori sia con le comunità dei territori attraversati dai flussi della transumanza, che saranno mappati durante la ricerca. Per favorire la conoscenza della pastorizia transumante si è sviluppata l'idea di realizzare un prodotto editoriale ispirato ai "Libretti di pascolo vagante" — da distribuire sui territori interessati dai passaggi delle greggi — che trasformerà in segno grafico i molteplici contenuti raccolti sul campo. Le potenzialità di questo prodotto rimandano alla possibilità di sperimentare, concretamente, un'azione di mediazione in forme non invasive e rispettose delle modalità d'azione dei pastori.



Un progetto di ricerca per conoscere e valorizzare la pastorizia nomade transumante in Friuli Venezia Giulia





Paesaggi Transumanti presenta

A PASSO DI PECORA

Il ruolo femminile nella pastorizia nomade: fonti, memorie e pratiche di vita

Sabato 16 dicembre ore 17.30
Museo Etnografico Dolomiti
Via Seravella 1, Cesiomaggiore (BL)

Nella pastorizia transumante le donne hanno sempre avuto un ruolo importante. L'antropologa Daniela Perco dialoga con Caterina De Boni, una delle nuove pastore erranti e autrice del libro "A passo di pecora" (Ediciclo Editore, 2023). L'attualità della sua esperienza a confronto con le testimonianze storiche di una pratica secolare conservate negli archivi del Museo Etnografico Dolomiti.





INCONTRI

La pastorizia nomade transumante è una forma di allevamento antico, che si ispira alle modalità preistoriche di sfruttamento delle risorse naturali disponibili ad altitudini diverse in base alle stagioni. Ancora oggi i pastori attraversano alla fine della primavera le campagne del Friuli Venezia Giulia, ribattono le vallate e raggiungono i freschi alpeggi montani per poi rifilare in autunno rimanendo in inverno nella bassa friulana.

Udine, Museo Friulano di Storia Naturale
Via C. G. Sabbadini 24
18 luglio 2023
ore 21:00

PAESAGGI TRANSUMANTI
Valentina De Marchi e Marta Pascolini
Associazione isopese

Introduce:
Paola Visentini
Museo Friulano di Storia Naturale

PRENOTAZIONE
OBBLIGATORIA
Info: mapsin@comune.udine.it

PER INFORMAZIONI
Museo Friulano di Storia Naturale
0432 127321



Indicatori attività

n. 2 workshop interdisciplinari

n. 8 incontri informativi e divulgativi realizzati

n. 3 articoli scientifici prodotti e n. 1 output creativo di progetto

Numerosi i partner di progetto: Altreforme Società Cooperativa
Parco Naturale Dolomiti Friulane
Museo Etnografico della Provincia di Belluno
Associazione Lis Aganis Ecomuseo
Università degli Studi di Udine — Cantiere Friuli
ARPA FVG
Fondazione UNESCO

Numerose le uscite sulla stampa e media in FVG (TV, radio)

n. 3 professioniste di Isoipse coinvolte + n.3 altri professionisti (grafica, artista, giornalista)
Valore economico complessivo attività anno 2024: 11.145 euro
Valore economico complessivo del progetto: 19.200 euro
Fonti di finanziamento: Regione Friuli Venezia Giulia

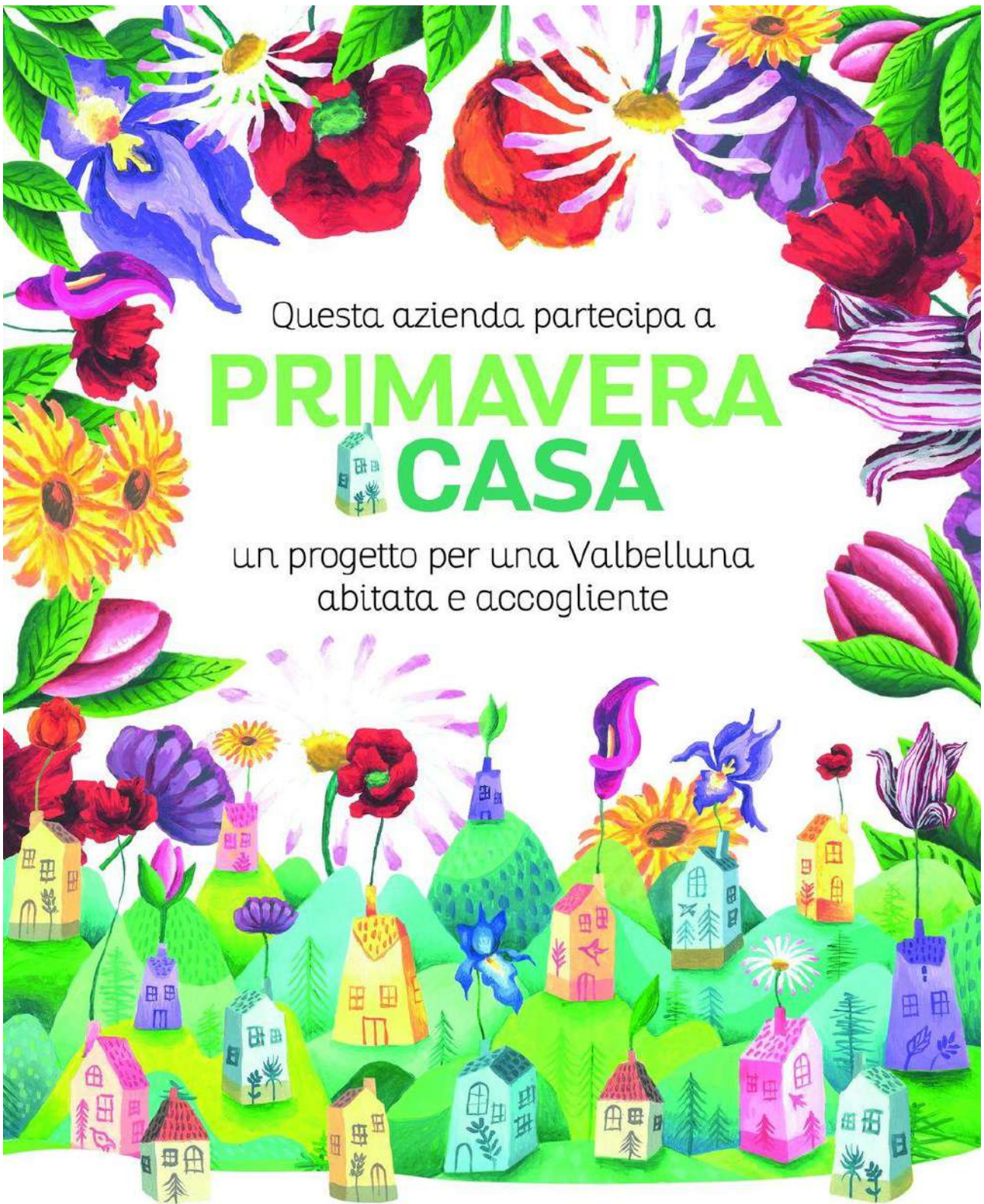
● **HOST _ PRIMAVERA CASA**

Isoipse cura la comunicazione per il progetto HOST, conosciuto come Primavera Casa, un progetto di innovazione sociale e welfare. HOST è un progetto realizzato con il contributo della Fondazione Cariverona, ideato e partecipato da Società Nuova, Consorzio Dolomiti Prealpi, Isoipse, ACLI, Odar, Etifor.

Si propone di coinvolgere proprietari di case sfitte in Valbelluna e di costruire assieme a loro una nuova rete di abitazioni accoglienti, che si aprano al turismo e/o alla presenza di lavoratori da fuori Provincia.

Le case coinvolte nel progetto dovranno rispondere a determinati requisiti per garantire uno standard adeguato ed essere poi comunicate come disponibili all'affitto. Il progetto prevede, oltre al coinvolgimento dei proprietari, una campagna di comunicazione che pubblicizza la nuova rete ai potenziali interessati. Inoltre, saranno messi a disposizione dei proprietari una serie di servizi accessori – pulizie, portierato, presenza online – che potranno essere utilizzati al bisogno.

Il progetto ha avuto seguito e proseguirà con una seconda edizione nel 2025-2027. In questa seconda edizione sono coinvolte 2 nuove socie Isoipse.



Questa azienda partecipa a

PRIMAVERA CASA

un progetto per una Valbelluna
abitata e accogliente

www.primaveracasa.eu


Iniziativa realizzata
nell'ambito del progetto HOST

Con il sostegno di

 FONDAZIONE
Cariverona

Partner di progetto

 Società Nuova
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

 Adi Servizi
CASF ADI

 dolomiti
regione trentino

 ISOIPSE

 BITE
BIOLOGICA
DOLCEZZA
MILITARE

www.primaveracasa.eu



Progetto realizzato con il sostegno di



Vuoi **restituire valore**
alla tua casa vuota?

Ti aiutiamo noi!



Mercoledì 22 novembre | ore 20:30

Limana

Sala conferenze del Municipio
via Roma 90

Mercoledì 6 dicembre | ore 20:30

San Gregorio

Sala Tina Merlin
via dell'Emigrante



Indicatori attività

N. 8 incontri pubblici di presentazione e lancio del progetto

N. 7 Comuni coinvolti:: San Gregorio, Limana, Trichiana, Cesiomaggiore, Santa Giustina, Sospirolo, Lentiai

Altri Partner di progetto: ACLI, CONSORZIO DOLOMITI PREALPI, Odar, Etifor.

n. 1 professionista di Isoipse coinvolto + n. 4 altri collaboratori

Valore economico attività anno 2024: 15.363€

Valore economico complessivo di progetto: 36.000 €

Fonti di finanziamento: Società Nuova - soc coop sociale, tramite Fondazione Cariverona

● ZOLDOVAL

Il Festival “Zoldoval. Per una cultura della montagna abitata”, tenutosi in Val di Zoldo dal 20 al 22 settembre 2024, ha messo in scena una serie di attività rivolte a diversi target di pubblico, volte a portare l’attenzione attorno al tema della montagna abitata, stimolando dialoghi e confronti tra chi abita e chi non abita la montagna e declinando i tanti possibili modi di abitarla. Il Festival, alla sua prima edizione, ha registrato una buona affluenza a tutti gli eventi, innescando interessanti riflessioni che hanno contribuito a generare consapevolezza sul tema tra i partecipanti.

interreg Italia - Österreich Co-funded by the European Union Dolomiti LIVE RMP GULAlto RSCG

ZoLdOvAl
PER UNA CULTURA DELLA MONTAGNA ABITATA 20-22/9

VENERDÌ 20 SETTEMBRE
GIORNATA DEI PARTNER TRANSFRONTALIERI
ORE 10.45 FORNO DI ZOLDO
MINI DE VIE (VAL DI ZOLDO)
"SIRONZOLABANDI" RITRARRIO STORICO-TEATRALE
ORE 15.00 FORNO DI ZOLDO
SMOJ FANTASIA / VORLESERPATINIER
"VENERGOLMAREL", LETTORE AD ALTA VOCE
ORE 17.00 CINEMA DI DONT
ARCO DIVERKSTATT, BRINICO
MECHERY 8 IN CONCERTO
ORE 20.45 CINEMA DI DONT
FILM "MOVIMENTO FERMO" PRESENTA MAURO VAROTTO

SABATO 21 SETTEMBRE
VOCI DEL VERO ABITARE
ORE 9.30 PIERE - ASTRAGAL - BINTI
CAMMINO IN DIALOGO CON DAI ABITANTI,
MAURO VAROTTO E ANDREA MEGHETTI
ORE 16.00 COLCIVER
"L'ESTERNO SOSPESO IN STADIO"
PRESENTAZIONE SCENICA DEL ROMANZO "L'EDUCA"
CON
MATTEO MELCINDORRE (AUTORE)
NESSO SUL FILM (CON MARILISSO)
TOMMASO SODINE (VIOLENO)

DOMENICA 22 SETTEMBRE
PRENDESI: CORA DAI LUNGH
ORE 9.30 FORNO DI ZOLDO
LABORATORIO ARTISTICO PARTECIPATO
PER BAMBINI E ADULTI
ORE 13.00 CONCLUSIONE, DIALOGO, CONVIVIALITÀ
info: maurovarotto@gmail.com, cell. 3487937772
https://www.sogpa.it/zoldoval

Oltre agli scambi culturali e alle performance che hanno coinvolto principalmente i partner di progetto durante la giornata di venerdì 20 settembre, il programma ha proposto la proiezione del film-documentario geografico “Movimento Fermo” di Silvy Boccaletti, un film che racconta la vita e il lavoro in montagna di tre persone che abbracciano nuove pratiche lavorative e abitative aperte a influenze e connessione con l’esterno. La serata, condotta dal Professor Mauro Varotto, curatore del libro e del film, che ha visto la partecipazione di circa 30 persone nel cinema di Dont, ha suscitato uno

stimolante dibattito mosso anche da alcune critiche alla pratica stereotipata di valorizzare esclusivamente i lavori considerati positivi per lo sviluppo territoriale, tagliando fuori altri lavori più classici e dall'impatto territoriale minore.

La mattina dopo, sabato 21, la giornata è iniziata con la passeggiata "Voci del verbo abitare. Cammino in dialogo", un emozionante percorso tra paesi e frazioni zoldane accompagnato dalle voci e dalle storie di numerosi abitanti: giovani e anziani, donne e uomini, di chi ha scelto la montagna come casa, chi ci è nato, chi ci è tornato o chi per diverse vie ci è arrivato. Al termine della passeggiata, dopo un pranzo conviviale nel parco di Dont, i professori Andrea Membretti e Mauro Varotto hanno ricucito le singole storie di vita ed esperienze locali alle pratiche dell'abitare in essere in tutta la montagna italiana e ad alcune riflessioni che negli ultimi anni stanno ruotando intorno a questo tema così attuale. All'evento hanno partecipato nel complesso circa 60 persone, in buona parte provenienti dalla provincia di Belluno e dal Veneto. Gli incontri con gli abitanti sono stati in grado di portare alla luce un ventaglio polifonico di esperienze e di declinazioni del verbo abitare, pratica su cui è urgente interrogarsi per provare a immaginare un futuro delle terre alte.



Il sabato si è concluso con lo spettacolo serale "L'eterno sussurro di storie", presentazione scenica del romanzo "Il duca" di Matteo Melchiorre (con la collaborazione musicale di Nelso Salton e Tommaso Sogne), nella meravigliosa cornice di Colcerver, ospiti in un fienile dell'unico abitante stabile della

frazione. La serata, partecipata da circa 80 persone, è stata la perfetta chiosa della giornata, traducendo in poesia ed emozioni il significato di vivere la montagna oggi, con i suoi contrasti, rivivendo le vicende del Duca, protagonista del romanzo.

La domenica è stato il momento dedicato ai bambini e alle famiglie, con laboratori ed eventi presso Casa Casal di Forno di Zoldo. È stata registrata una grossa partecipazione da parte delle famiglie zoldane, con circa 20 bambini in età tra la primaria e la secondaria di primo grado. I bambini e ragazzi erano stati coinvolti tramite la scuola e avevano prodotto un ricco corpus di disegni in cui avevano riflettuto attorno al tema del festival, chi disegnando il territorio visto dalla finestra di casa, chi illustrando punti di forza e debolezza del vivere in montagna. Nel corso del laboratorio i bambini hanno realizzato un'installazione artistica con disegni e pensieri scritti su stoffa e appesi al vento come panni al filo, emblema della quotidianità e di una montagna abitata. Hanno poi contribuito a rendere il giardino di Casa Casal accogliente per gli insetti impollinatori, innestando rose e costruendo bug hotel (cassette per insetti), altra azione simbolica di accoglienza e sensibilità per una montagna in cui la convivenza rispettosa tra umani e non umani sia imprescindibile. Nel corso dell'evento è stato interessante proseguire il dibattito con i genitori e le famiglie residenti attorno ai pro e contro di vivere in montagna, raccogliendo prospettive interne alla comunità.



Durante gli eventi di sabato e domenica è stato presente un banchetto per la vendita di libri, curato dal libraio della libreria "El Canton del Libro" di Falcade che ha esposto i libri degli autori ospiti del Festival, oltre ad una vasta offerta di altri libri inerenti alla montagna. Questa presenza, oltre ad arricchire l'offerta culturale del Festival, è stata a sua volta testimonianza di una pratica lavorativa e abitativa possibile nelle terre alte.

N. 4 eventi organizzati
Circa 800 persone coinvolte
n. 4 professionisti di Isoipse coinvolti
Valore economico attività: 4.950€
Fonti di finanziamento: Associazione Mont de Vie

● LIBeRI IN BIBLIOTECA

Dopo lunghi anni di ristrutturazione la Biblioteca Civica di Belluno ha riaperto al pubblico con molte novità. Isoipse ha ricevuto l'incarico dal Comune di Belluno di organizzare una campagna di comunicazione e lancio della nuova biblioteca. Isoipse ha ideato dunque un ciclo di tre rassegne tematiche di cui una ricaduta nell'anno 2024. Le rassegne sono ricche di incontri con spettacoli, letture, film, libri, parole, passeggiate, laboratori, dialoghi, confronti, ecc



Di seguito i numeri della prima rassegna Liberi nel Bosco e alcuni eventi clou delle due edizioni realizzate.



“ Non meno che le statue divine
dove splendono oro e avorio, adoriamo
i boschi sacri e, in questi boschi, il silenzio ”

Natura in libertà
Pieve di Weiseno (7778 s.c.)

La lettura nel bosco di Diego F. Zappino

Coordinatore nazionale: Mario Rigoni Stern (1902-1992)

Coordinatore provinciale: Lora Maffei (1977-2020)

Organizzatori locali: Giancarlo Baccetti (1950-2019)

Comitato di gestione: Lora Maffei, Giancarlo Baccetti, Giuseppe (2019)

Comitato di gestione 2019: Lora Maffei, Giancarlo Baccetti, Giuseppe (2019)

Comitato di gestione 2020: Lora Maffei, Giancarlo Baccetti, Giuseppe (2019)

1.500
mappe tematiche distribuite
agli eventi

70
locandine 70X100
affisse negli spazi del Comune



“ La nostalgia di vagare senza meta
mi prende il cuore, quando, a sera,
sento gli alberi stormire nel vento... ”

Il canto degli alberi
Saverio Pasini

La lettura nel bosco di E. For, Anziani e Sara

Coordinatore nazionale: Mario Rigoni Stern (1902-1992)

Coordinatore provinciale: Lora Maffei (1977-2020)

Organizzatori locali: Giancarlo Baccetti (1950-2019)

Comitato di gestione: Lora Maffei, Giancarlo Baccetti, Giuseppe (2019)

Comitato di gestione 2019: Lora Maffei, Giancarlo Baccetti, Giuseppe (2019)

Comitato di gestione 2020: Lora Maffei, Giancarlo Baccetti, Giuseppe (2019)

200
locandine A3 affisse negli esercizi
del centro e della prima periferia

3.500
cartoline di lancio distribuite
negli esercizi del centro e
in prima periferia



“ Trecento mila. Tante sono le specie vegetali che l'Europa ha scoperto di poter
usare, in miliardi di annate ed esperienze: 18000 per la medicina, 6000 per
l'alimentazione, 11.000 come fibre tessili, 2500 come veleni. C'è un solo però in cui
non eravamo in particolare, e a cui abbiamo 151 anni di storia, la carta.

La carta è legno, la carta è bosco. È il bosco, per noi, dal 1873 il cane e faggio.
È il nostro antichissimo e prezioso. Il nostro serbatoio, la nostra materia prima.
Materia che da sempre, e sempre di più, certissimo di insieme con l'impugnatura,
postumamente l'utilizzo di carte riciclate, certissimo che di impugnature ad acqua,
che vi liberano al minimo la componente chimica e inquinante.

Per scoprire tutto il materiale informativo di LIBORI nel lavoro abbiamo utilizzato
l'impugnatura di 622 tonnellate di legno. Lo scudino che apre in mano, così come le
locandine, le mappe e le altre cartoline, come di lì. Se non vorrete essere così,
di lasciare il 90% potrà ricevere altre cose colte ”

La carta è legno, la carta è bosco. È il bosco, per noi, dal 1873 il cane e faggio.
È il nostro antichissimo e prezioso. Il nostro serbatoio, la nostra materia prima.
Materia che da sempre, e sempre di più, certissimo di insieme con l'impugnatura,
postumamente l'utilizzo di carte riciclate, certissimo che di impugnature ad acqua,
che vi liberano al minimo la componente chimica e inquinante.

Per scoprire tutto il materiale informativo di LIBORI nel lavoro abbiamo utilizzato
l'impugnatura di 622 tonnellate di legno. Lo scudino che apre in mano, così come le
locandine, le mappe e le altre cartoline, come di lì. Se non vorrete essere così,
di lasciare il 90% potrà ricevere altre cose colte ”

La carta è legno, la carta è bosco. È il bosco, per noi, dal 1873 il cane e faggio.
È il nostro antichissimo e prezioso. Il nostro serbatoio, la nostra materia prima.
Materia che da sempre, e sempre di più, certissimo di insieme con l'impugnatura,
postumamente l'utilizzo di carte riciclate, certissimo che di impugnature ad acqua,
che vi liberano al minimo la componente chimica e inquinante.

Per scoprire tutto il materiale informativo di LIBORI nel lavoro abbiamo utilizzato
l'impugnatura di 622 tonnellate di legno. Lo scudino che apre in mano, così come le
locandine, le mappe e le altre cartoline, come di lì. Se non vorrete essere così,
di lasciare il 90% potrà ricevere altre cose colte ”

500
cartoline ricordo del singolo
evento (x4) distribuite al pubblico

500
cartoline dedicate al main partner
distribuite a tutto il pubblico



INCONTRO

Eco-miti e antidoti
Stereotipi verdi tra romanzo e Storia

Incontro e dialogo tra lo storico
e scrittore **Matteo Melchiorre** e lo
storico **Claudio Lorenzini**.
Al termine, letture da *Il Duca* con
accompagnamento musicale di
Nelson Salton e **Tommaso Sogne**

Parole liberate: saggio | tronchi
territorio | sapere | saperi | tradizione |
violini e violoncelli



YOGA

Un Raptus di Yoga
Salutare il sole con la Pieve nelle orecchie

Tutte le mattine, dalle 7 alle 8:30, un'ora e mezza dedicata
all'ascolto del proprio corpo in un Atelier che attorno ad esso
ha costruito il proprio progetto.
Con **Luisa Poto**, **Giulia Carbonere** e **Annabella Fairtlough**

Parole liberate: silenzio | energia | respiro | attenzione | radici



LABORATORIO

Piacere signor albero!
Storie di piante in centro città

Una passeggiata multisensoriale per bimbi
e bimbe dai 3 ai 6 anni. A cura di **ISOIPSE**

Parole liberate: foglie | città | piedi | favole

INCONTRO

Ridisegnati dal vento
A 6 anni da VAIA presentazione del libro *La tempesta nella
memoria* con **Daniela Perco**, **Iolanda Da Deppo** e
Michele Trentini

Parole liberate: uragano | boschi | ricordi | certezze | vocabolario





A passo d'albero

PASSEGGIATA

Non una semplice passeggiata. O forse si

Il parco di Mussoi vissuto tra segreti e racconti con **Anacleto Boranga** e **Ester Andrich**

Parole liberate: cime | liro dendro | verde | secoli ascolto | saggezza



INCONTRO

Ab uso e consumo

Quanto manca alla fine di un'era?

Incontro e dialogo con la filosofa e scrittrice **Maura Gancitano** e l'autore e regista teatrale **Cristian Ceresoli**

Parole liberate: femminile | sguardo giudizio | consapevolezza | stereotipi | libertà



FILM + INCONTRO

La scomparsa di mia madre

di Beniamino Barrese (2019)

Proiezione del film e dialogo con il regista **Beniamino Barrese** e la top model, attivista, docente e mamma **Benedetta Barzini**

Parole liberate: desiderio | immagine | sparizione legame | mamma | fuga | figlio | casa



SPETTACOLO

MSBTZ

*Il fallimento del maschio (e del sistema ca**o)*

Spettacolo di LIVE reading di e con **Cristian Ceresoli** e con **Giampiero Judica** e **Giulio Maroncelli**

Parole liberate: uomo | depressione | tè coi biscotti Atalanta | farmaci | fragilità | afa | libro

Liberi nel Bosco

N. 2 professionisti di Isoipse coinvolti

Circa 2000 persone coinvolte

Valore economico attività: 15.000€ nel 2024 (valore complessivo di progetto 50.000 euro)

Fonti di finanziamento: Comune di Belluno

● **DAVAR. Storia Tracce Materia (BANDO BORGHI OVARO)**

Isoipse offre supporto e accompagnamento alla realizzazione delle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale del progetto «Sulle tracce di storia e materia: borghi e musei per la rigenerazione culturale della montagna» Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale nel comune di Ovaro Bando Borghi PNRR (linea B).

Dettaglio attività:

- A) Coinvolgimento partner e realtà culturali-sociali del territorio di Ovaro (attività di networking e rete finalizzate alla conoscenza e alla raccolta degli obiettivi specifici di ogni realtà associativa o culturale).
- B) Tutoring dei soggetti sociali e culturali del territorio di Ovaro: elaborazione e accompagnamento alla realizzazione di un percorso specifico per ogni partner e integrazione dello stesso all'interno della macro-strategia culturale di progetto e del festival itinerante.
- C) Divulgazione dei contenuti patrimoniali individuati, sia negli spazi fisici (piano terra canonica Cludinico, Biblioteca Comunale, spazio espositivo Centro socioculturale di Ovaro e altri luoghi ritenuti importanti per la riuscita del progetto).
- D) Gestione dei rapporti con il partner che curerà l'organizzazione del Festival itinerante lungo gli anni del progetto Borghi di Ovaro.
- E) Elaborazione del concept della comunicazione istituzionale di progetto e - più in generale – la strategia culturale che guiderà le azioni dei partner lungo gli anni di progetto.
- F) Ricerca scientifica in chiave partecipativa con metodologie di ricerca etnografiche che prevedono il coinvolgimento della popolazione e di testimoni privilegiati.
- G) Supporto e assistenza scientifica a tutte le iniziative di divulgazione previste, con revisione di testi e contenuti.
- H) Curatela dei contenuti destinati alla divulgazione culturale negli spazi digitali, quali ad esempio il sito internet e campagne social, audio-narrazioni o cartoline sonore.
- I) Valutazione e monitoraggio delle ricadute delle azioni culturali durante il progetto (in itinere)
- J) Organizzazione di almeno 1 incontro a trimestre con tutti i soggetti coinvolti nelle attività di tutela e valorizzazione e coordinamento remoto continuo.
- K) Realizzazione di almeno un'attività espositiva all'anno presso una delle sedi del progetto o altra location del territorio di Ovaro.
- L) Curatela di due testi divulgativi legati alle attività di ricerca svolte nel contesto del progetto.

 <p>LA NATURA RI-SUONA Lezione aperta di lettura ad alta voce e percorsi di armonia: campane tibetane</p> <p>↳ 06.08.2024 Aplis</p> <p>↳ h 17.00</p> <p>DAVAR STORIE TRACCE MATERA</p>	 <p>DUE PASSI PER CLUDINICO Passeggiata lungo le vie di Cludinico alla scoperta della cultura del borgo</p> <p>↳ 11.08.2024 Cludinico</p> <p>↳ h 10.00 Ritrovo al museo della Miniera</p> <p>DAVAR STORIE TRACCE MATERA</p>
--	--

 <p>SCALATE DI PENNA E GRAFITE Le montagne disegnate di Gino Buscaini</p> <p>↳ 21.07.2024 Luint di Ovaro Casa Lupieri Magrini</p> <p>↳ h 17.00 Presentazione con le autrici</p> <p>DAVAR STORIE TRACCE MATERA</p>	 <p>LABORATORIO DI CAVIARDAGE Gioco letterario e poetico</p> <p>↳ 19.07.2024 Ovaro Centro socio culturale</p> <p>↳ h 20.30 Introduzione alla scrittura creativa</p> <p>DAVAR STORIE TRACCE MATERA</p>
--	---

DAVAR
N. 3 professionisti di Isoipse coinvolti
Circa 2000 persone coinvolte
Valore economico attività: 17.049€ nel 2024
Fonti di finanziamento: Comune di Ovaro, fondi PNRR

- **L'Altra Montagna**

Edizione conclusiva del progetto pluriennale L'Altra Montagna, con la realizzazione di una mappa narrativa illustrata, di una pubblicazione scientifica e di un convegno.



L'Altra Montagna
N. 6 professionisti di Isoipse coinvolti
Valore economico attività: 5.000€ nel 2024
Fonti di finanziamento: Università di Udine

- **REACT - Riti come espressione artistica e di comunità oltre il tempo**

Consulenza scientifica ed etnografica al progetto di video documentazione dei rituali tradizionali in Friuli Venezia Giulia.

Valore economico attività: 1500€

5.3 Altri servizi

● **Info-Point Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi**

Dal 2018 ISOIPSE Impresa sociale ha in gestione l'Info point del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi presso il giardino Botanico e dell'area Cadini del Brenton in Valle del Mis. Nel 2024 ISOIPSE ha visto rinnovare la gestione del sito per tre anni.



Nello svolgimento del servizio, ISOIPSE si impegna a garantire:

- biglietteria
- l'assistenza al pubblico, fornendo informazioni generali sul Parco, sulle valenze naturalistiche, sugli itinerari di visita, sulle strutture turistiche, sulle manifestazioni ed eventi culturali nel territorio del Parco su comportamenti e atteggiamenti rispettosi del contesto naturale protetto;
- la distribuzione di materiale informativo del Parco;
- vendita di gadget del Parco;
- la pulizia dell'area, della struttura e dei vani tecnici ed eventuali piccole manutenzioni;

- l'assistenza al curatore del giardino botanico.

Per la gestione del sito, nel 2024, ISOIPSE si è avvalsa di due collaboratrici dipendenti assunte a tempo determinato, e di alcuni collaboratori occasionali.

Nel periodo stagionale di apertura dell'Info Point le presenze totali registrate sono state di circa 21.310 visitatori. Tra i visitatori, quelli provenienti dalla provincia di Belluno sono stimabili in una percentuale attorno il 5%, molti sono alla seconda o terza visita al sito e accompagnano con sé amici e parenti alla prima visita, mentre una parte di essi sono alla loro prima visita ai Cadini del Brenton. Il 60 % dei visitatori del sito sono provenienti da altre province del triveneto. I visitatori di nazionalità straniera quest'anno sono stati attorno al 15% del totale. Le nazionalità straniere più presenti sono state quella tedesca, francese, austriaca, olandese.

Gli stati di provenienza che sono stati registrati in seguito ad un contatto con il personale dell'Info Point sono: Austria, Germania, Francia, Paesi Bassi, Spagna, Croazia, Slovenia, Slovacchia, Repubblica Ceca, Giappone, Ucraina, Stati Uniti, Inghilterra, Lituania, Corea del Sud.

I numeri dell'Infopoint 2024		
2 dipendenti		
56 giorni di apertura		
16.918 visitatori paganti		
4392 visitatori non paganti		
Valore economico complessivo attività Info Point Parco 2024: € 19.600		
Fonti di finanziamento: Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi		

Sez. 6 Situazione economico-finanziaria

Lo stato patrimoniale e il conto economico di ISOIPSE Impresa sociale riferiti all'anno 2024 evidenziano una situazione in crescita. Nello stato patrimoniale risulta una situazione di equilibrio tra crediti e debiti a breve,

essendo i primi in misura maggiore dei secondi. L'associazione è in grado quindi di coprire i debiti esigibili entro il prossimo esercizio con la liquidità e i crediti a disposizione..

Per meglio rappresentare la situazione economico-finanziaria di ISOIPSE si riporta di seguito il prospetto del valore aggiunto: si tratta di una riclassificazione del conto economico del bilancio d'esercizio e rende conto di come e quanto l'organizzazione ha prodotto ricchezza, e di come e quanto sia stata redistribuita. Nella prima parte del prospetto, quindi, viene determinato il valore aggiunto, cioè l'ammontare della ricchezza generata, mentre la seconda parte del prospetto mette in evidenza l'utilizzo e la distribuzione di tale ricchezza.

Provenienza delle risorse finanziarie

Entrate di natura pubblica:	€ 104.120,91
<i>di cui :</i>	Contributo Regione Friuli Venezia Giulia € 7.200,00
<i>di cui:</i>	Contributo Comune Cesiomaggiore €1.777,51
<i>di cui:</i>	Contributo Università Udine € 9.500,00
<i>di cui:</i>	Fatture P.A. € 85.643,40
Entrate di natura privata:	€ 27.557,02
<i>di cui :</i>	Prestazioni servizi a privati € 5.623,42
<i>di cui:</i>	Da fondazioni private €15.300,00
<i>di cui:</i>	Erogazioni liberali € 2.540,20
<i>di cui:</i>	Altri proventi € 4.093,40

COSTRUZIONE VALORE AGGIUNTO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 91,266.82
b) Proventi diversi	€ 37,723.38
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	€ 128,990.20
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
a) Per materiali	€ 185.27
b) Per servizi	€ 16,075.11
c) Per godimento di beni di terzi (affitti passivi)	€ 509.31
d) Oneri diversi di gestione	€ 1,456.40
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	€ 18,226.09
1) VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	€ 110,764.11
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
a) Proventi diversi	-€ 147.53
b) Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 95.03
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)	-€ 52.50
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
a) Proventi straordinari	
b) Oneri straordinari	
TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORDINARI D)	-
2) VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (1+C+D)	€ 110,816.61
E) RETTIFICHE DI VALORE	
a) Ammortamenti e svalutazioni di beni	
b) Altri accantonamenti	
c) Svalutazioni finanziarie	
3) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (2+E)	€ 110,816.61

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

II) AL LAVORO		
a) Compensi professionisti	€ 77,346.92	
b) Prestazioni occasionali	€ 23,110.00	
c) Salari e stipendi	€ 7,371.19	
d) Oneri sociali	€ 2,468.55	
e) Trattamento di Fine Rapporto	€ 423.64	
f) Formazione	€ 460.00	
g) Rimborsi spese		
TOTALE V. A. AI DIPENDENTI	€ 111,180.30	98.08%
III) ALLA COMUNITÀ		
a) Erogazioni e liberalità a Enti di interesse comunitario (non O.N.P)		
b) Erogazioni e liberalità per servizi di interesse pubblico		
c) Contribuzioni in opere di pubblica utilità		
TOTALE V. A. ALLA COMUNITÀ	€ -	
V) ALL'ENTE PUBBLICO		
a) Tasse e imposte (al netto degli oneri sociali)	€ 1,691.37	
b) Altri oneri	€ -	
TOTALE V. A. ALL'ENTE PUBBLICO	€ 1,691.37	1.49%
VII) ALL'IMPRESA		
a) Riserva legale	€ -	
b) Riserva indivisibile	€ 485.14	
TOTALE V. A. ALL'IMPRESA	€ 485.14	0.43%
4) TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA O TRATTENUTA (I+II+III+IV+V+VI+VII)	€ 113,356.81	

SALDO DEL VALORE AGGIUNTO

5) DIFFERENZA RICCHEZZA PRODOTTA E DISTRIBUITA (3-4)	- 2,540.20
6) PRELIEVO DALLA COMUNITÀ	
a) Contributi pubblici in conto esercizio	
b) Contributi pubblici in conto capitale	
c) Contributi privati in conto esercizio	2,540.20
d) Contributi privati in conto capitale	
TOTALE PRELIEVO DALLA COMUNITÀ	2,540.20
7) SALDO FINALE (5+6)	0.00

7. ALTRE INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE

Eventuali contenziosi

Non è in corso alcun tipo di contenzioso.

8. RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Ai sensi del monitoraggio di cui all'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 112/2017 sull'osservanza delle finalità sociali da parte di ISOIPSE Impresa sociale si attesta:

lo svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 112/2017, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, ed in particolare nei settori di cui alle lettere a), d), e), f), h), i), k), l) e v) di detto articolo.

lo svolgimento delle attività di cui al punto precedente in via esclusiva;

il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, del D.Lgs 112/2017 lettere da a) a f);

che il Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9 comma 2 del Decreto Legislativo 112/2017

La relazione completa dell'organo di controllo verrà depositata all'interno del fascicolo di bilancio.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza dell'organo di controllo si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2024 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

Valentina De Marchi

Valentina De Marchi

“COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA”

La sottoscritta Valentina De Marchi, Legale rappresentante nata a Feltre il 02/06/1983 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art.4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

La Presidente

Valentina De Marchi